

Spedizione in abbonamento postale
70% - D.C.B. Padova
In caso di mancato recapito inviare
al CMP di Padova
per la restituzione al mittente previo pagamento resi



I Supplemento straordinario al Bollettino Ufficiale n. 36
del 7 settembre 2005

S.S. N. 19

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA

TRIESTE, 9 settembre 2005

€ 2,50

DIREZIONE E REDAZIONE: SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - TRIESTE - VIA CARDUCCI, 6 - TEL. 040/3773607

AMMINISTRAZIONE: SERVIZIO PROVVEDITORATO - TRIESTE - CORSO CAVOUR, 1 - TEL. 040/3772037

Il «Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia» si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriali successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità ed i termini delle richieste di inserzione e delle relative pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con D.P.G.R. 8 febbraio 1982, n. 043/Pres., pubblicato in B.U.R. 17 marzo 1982, n. 26, modificato con D.P.G.R. 7 ottobre 1991, n. 0494/Pres., pubblicato in B.U.R. 10 marzo 1992, n. 33 e con D.P.G.R. 23 dicembre 1991, n. 0627/Pres., pubblicato in B.U.R. n. 50 del 22 aprile 1992. Per quanto in esse non previsto si applicano le norme statali o regionali in materia di pubblicità degli atti.

La versione integrale dei testi contenuti nel Bollettino Ufficiale è consultabile gratuitamente, a partire dal Bollettino Ufficiale della Regione n. 11 del 17 marzo 1999, sul seguente sito Internet della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia:

<http://www.regione.fvg.it>

La riproduzione del Bollettino sul sito Internet ha carattere meramente informativo ed è, pertanto, priva di valore giuridico.

SOMMARIO

PARTE PRIMA
**LEGGI, REGOLAMENTI
E ATTI DELLA REGIONE**

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 agosto 2005,
n. 2106.

Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia. Programmazione 2000-2006. Approvazione dell'«Invito a presentare proposte progettuali per la depurazione di acque reflue urbane» e storno fondi per dotazione finanziaria bando.

pag. 4

PARTE PRIMA

LEGGI, REGOLAMENTI
E ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 29 agosto 2005, n. 2106.

Programma di iniziativa comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia. Programmazione 2000-2006. Approvazione dell'«Invito a presentare proposte progettuali per la depurazione di acque reflue urbane» e storno fondi per dotazione finanziaria bando.

LA GIUNTA REGIONALE

PREMESSO CHE con deliberazione n. 141 del 28 gennaio 2005 la Giunta regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C(2004)4157 del 19 ottobre 2004 «Approvazione del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia» ed ha approvato il Complemento di programmazione;

CHE all'interno dell'Asse 1 «Sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero» del succitato Programma è prevista la Misura 1.1 «Tutela, conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del territorio», Azione 1.1.2 «Ciclo integrato delle acque», finalizzata alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente attraverso l'introduzione di efficienti sistemi di governo e di gestione delle risorse idriche;

RICHIAMATA la comunicazione dell'Assessore Iacop alla Giunta regionale n. 343 del 18 febbraio 2005, avente per oggetto «Allocazione delle risorse residue del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia» e, in particolare, la sezione riguardante l'Asse 1 del medesimo;

RICHIAMATA la decisione del Comitato di pilotaggio del 28 febbraio 2005 di revocare i fondi assegnati al progetto «Progettazione di un sistema di gestione integrata dei rifiuti differenziati», approvato il 23 luglio 2003 nell'ambito dell'Asse 1, Misura 1 del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia;

VISTA la deliberazione n. 559 del 18 marzo 2005, con la quale la Giunta regionale ha preso atto delle decisioni assunte dal Comitato di pilotaggio in data 28 febbraio 2005;

VISTO l'«Invito a presentare proposte progettuali per la depurazione di acque reflue urbane», predisposto dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento, a valere sull'Asse 1, Misura 1, Azione 2 del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia;

ATTESO che, in base a quanto previsto dall'articolo 6 del Regolamento Interno del Comitato di pilotaggio, l'Autorità di gestione, con nota Prot. n. 11032 PE REG III I-S di data 29 giugno 2005, ha avviato una procedura scritta finalizzata, tra l'altro, all'approvazione dell'invito sopra citato;

E CHE, essendo decorsi 15 giorni senza che siano state sollevate obiezioni da parte dei membri del Comitato di pilotaggio, lo schema di bando di cui trattasi può ritenersi approvato, come stabilito con nota Prot. n. 13236 PE REG III I-S di data 2 agosto 2005, predisposta dall'Autorità di gestione a chiusura della procedura scritta sopra richiamata;

CONSIDERATO che il bando prevede una dotazione finanziaria complessiva di euro 1.840.000,00, di cui euro 840.000,00 da stornare dal capitolo 2704 in capo alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio disciplina gestione rifiuti, quali risorse ivi stanziata e successivamente revocate, giusta deliberazione giuntale n. 559 del 18 marzo 2005, al capitolo 2703, in capo alla medesima Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento, a rimpinguare la dotazione finanziaria ammontante ad euro 1.000.000,00 e così rendendo disponibile il budget di spesa previsto;

tutto ciò premesso, all'unanimità,

DELIBERA

1. di approvare l'«Invito a presentare proposte progettuali per la depurazione di acque reflue urbane», predisposto dalla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento, a valere sull'Asse 1, Misura 1, Azione 2 del Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia, allegato alla presente, che ne costituisce parte integrante (Allegato 1), unitamente ai suoi allegati (Allegati A, B, B1, B2, C);

2. di assegnare risorse del Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia, programmazione 2000-2006 per complessivi euro 1.840.000,00 quale dotazione finanziaria dell'«Invito a presentare proposte progettuali per la depurazione di acque reflue urbane», di cui euro 840.000,00 da stornare dal capitolo 2704 in capo alla Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio disciplina gestione rifiuti, quali risorse ivi stanziare e successivamente revocate, giusta deliberazione giuntale n. 559 del 18 marzo 2005, al capitolo 2703, in capo alla medesima Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento, a rimpinguare l'attuale dotazione finanziaria ammontante ad euro 1.000.000,00;

3. di autorizzare la Direzione centrale ambiente e lavori pubblici, Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento, ai successivi atti amministrativi di propria competenza;

4. di autorizzare la pubblicazione del suddetto invito sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL VICE PRESIDENTE: MORETTON

IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

Allegato 1



INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA ITALIA – SLOVENIA 2000 – 2006

Asse 1 "Sviluppo sostenibile del territorio transfrontaliero"
Misura 1.1 "Tutela, conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del territorio"
Azione 1.1.2 "Ciclo integrato delle acque"

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI PER LA DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE

1. Obiettivi della misura, dell'azione e del bando

Gli obiettivi della Misura 1.1 sono riconducibili alla tutela ambientale: alla sicurezza, nel senso di difesa del suolo e delle risorse idriche, e alla qualità, intesa come valorizzazione del patrimonio ambientale. Le Azioni previste dalla Misura mirano pertanto alla difesa e alla valorizzazione dell'ambiente, in particolare dei siti Natura 2000, alla realizzazione di progetti di pianificazione delle risorse territoriali e di salvaguardia ambientale, alla creazione di sistemi di monitoraggio e di informazioni multimediali, alla realizzazione di materiale informativo e di studi ed analisi in campo ambientale.

L'Azione 1.1.2 si prefigge nello specifico di introdurre efficienti sistemi di governo e di gestione delle risorse idriche, promuovendo il risparmio idrico, prefiggendosi di realizzare sistemi per il controllo e la gestione degli impianti e delle reti acquedottistiche, di adeguare e riqualificare le strutture fognarie e di depurazione e fitodepurazione delle acque reflue, di attuare interventi volti al ripristino ambientale dei corsi d'acqua.

Obiettivo del presente bando è quello di cofinanziare, all'interno del bacino idrografico italiano del fiume Isonzo, interventi per la depurazione delle acque reflue urbane, in conformità con le disposizioni normative vigenti in materia. Detti interventi contribuiranno al raggiungimento o al mantenimento degli obiettivi di qualità ambientale del corpo idrico ricettore (fiume Isonzo e suoi affluenti) e andranno a rafforzare le analoghe azioni previste o già condotte nel versante sloveno del suddetto bacino.

2. Soggetti beneficiari

Amministrazioni comunali della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

3. Interventi ammissibili

3.1 Sono previsti interventi diretti alla depurazione di acque reflue urbane.

3.2 Requisiti di ammissibilità:

- a) prevedere la conclusione dei lavori entro il 31.12.2007. Per conclusione dei lavori si intende la data del certificato di collaudo o di regolare esecuzione regolarmente approvati;
- b) garantire complessivamente da parte del soggetto beneficiario un cofinanziamento minimo pari al 20% delle spese ammissibili;
- c) Importo minimo di progetto pari a Euro 200.000,00 (duecentomila/00);
- d) l'intervento deve essere compreso all'interno dei Programmi stralcio ex art. 141 c. 4 della legge n. 388/2000 o nei Piani d'Ambito ex legge 36/1994.

4. Disponibilità finanziaria del bando

La disponibilità finanziaria per il presente invito, esclusa la quota di cofinanziamento dei beneficiari, è pari ad euro **1.840.000/00 (unmilioneottocentoquarantamila/00)**.

5. Localizzazione degli interventi

Bacino idrografico italiano del fiume Isonzo.

6. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando.

L'ammissibilità delle spese richiede che le stesse siano conformi al Regolamento (CE) n. 448/2004, recante disposizioni di applicazione al Regolamento (CE) n. 1260/99, nonché siano in accordo al Regolamento (CE) n. 1783/99.

Fatte salve le categorie di spesa ammissibili ai sensi dei suddetti regolamenti, le principali categorie di spese ammissibili riguardano:

- le apparecchiature elettro-meccaniche;
- le opere civili;
- l'acquisto di terreni non edificati, direttamente funzionali alla realizzazione degli interventi, alle tre condizioni seguenti:
 - a) la percentuale della spesa ammissibile totale dell'operazione, rappresentata dall'acquisto del terreno, non può superare il 10%. Per il calcolo dell'importo della spesa ammissibile per l'acquisto di terreni utilizzare la seguente formula: *totale spese ammissibili esclusa la spesa per terreni diviso 9*;
 - b) deve sussistere un nesso preciso tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'intervento;
 - c) un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire un certificato nel quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al valore di mercato;
- spese di progettazione, generali e di collaudo (entro i limiti consentiti dalla normativa regionale in materia di opere pubbliche);
- IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella Norma n. 7 dell'allegato al Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione Europea ovvero che tale imposta costituisca un costo non recuperabile.

7. Entità del contributo

Il contributo per singolo progetto viene concesso fino alla misura massima dell'80% della spesa ammissibile così come definita al punto 6. E' prevista una partecipazione finanziaria dei soggetti beneficiari in misura almeno pari al 20% della spesa ammissibile complessiva del progetto. La quota a carico del beneficiario finale va intesa come cofinanziamento proprio dell'ente e, come tale, non può essere costituito da altri contributi pubblici espressamente finalizzati all'intervento oggetto del contributo INTERREG IIIA, compresi quelli a valere su altri programmi comunitari.

8. Termini e modalità di presentazione della domanda

I soggetti interessati devono presentare, entro 90 (novanta) giorni dalla pubblicazione del presente invito sul B.U.R., le domande di finanziamento con le relative proposte progettuali. La domanda, sottoscritta dal legale rappresentante del proponente, deve contenere l'importo di spesa complessivo e quello del contributo richiesto.

Le domande di contributo, redatte secondo il modello (Allegato A), sottoscritte dal proponente e corredate dalla documentazione di seguito elencata, **in copia cartacea e su supporto informatico (CD-Rom)** devono essere indirizzate al Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento e pervenire all'ufficio Protocollo della Direzione centrale Ambiente e Lavori pubblici – Via Giulia n. 75/1 – 34126 Trieste entro le ore 12.00 del novantesimo giorno dalla pubblicazione del presente invito sul B.U.R. Qualora le domande siano inviate a mezzo raccomandata, fa fede la data del timbro postale, purché la raccomandata pervenga all'ufficio competente entro i 15 giorni successivi alla scadenza di predetto termine.

Copia in formato elettronico della scheda progettuale e dei relativi allegati deve essere inviata all'indirizzo di posta elettronica del **Segretariato Tecnico Congiunto** (jts.interreg@regione.fvg.it), che provvederà alla registrazione delle proposte progettuali e all'attribuzione di un codice identificativo.

La domanda (Allegato A), **a pena di esclusione**, deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- 1) scheda per la presentazione di proposte progettuali (Allegato B) compilata in tutte le sue parti in lingua italiana e slovena, inclusa la documentazione a corredo (Allegato B1 e Allegato B2);
- 2) dichiarazione con la quale il proponente assume l'impegno di compartecipazione al finanziamento (delibera o altro atto vincolante dell'organo decisionale del beneficiario indicante l'ammontare dei fondi da attribuire a titolo di cofinanziamento in caso di accoglimento della domanda);
- 3) eventuale dichiarazione attestante che l'onere IVA non è recuperabile;
- 4) dichiarazione di insussistenza di ulteriori contributi pubblici per le medesime opere;
- 5) due copie del progetto preliminare, o definitivo, o esecutivo, redatto ai sensi della L.R. n.14/2002;
- 6) dichiarazione dell'inserimento dell'intervento all'interno del vigente programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale delle opere pubbliche;
- 7) copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità in corso di validità del rappresentante legale del proponente.

Le schede progettuali presentate costituiscono la versione definitiva delle proposte e, come tali, devono includere tutti gli elementi per l'attuazione dello stesso progetto. La Regione si riserva comunque la possibilità di chiedere qualsiasi ulteriore documentazione che si rendesse necessaria per l'istruttoria della pratica. L'integrazione documentale dovrà essere prodotta nel termine di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta.

9. Istruttoria delle domande

La pubblicazione del presente invito sul B.U.R. costituisce comunicazione di avvio del procedimento per ogni singolo richiedente.

L'Amministrazione competente è la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. La struttura competente per l'istruttoria è il Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento della Direzione centrale Ambiente e lavori pubblici.

I referenti sono:

- Responsabile del procedimento: ing. Giorgio Pocecco, Direttore del Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento della Direzione centrale Ambiente e Lavori pubblici, via Giulia 75/1, 34126 Trieste tel. 040 377 4192, fax 040-377 4410 e-mail: giorgio.pocecco@regione.fvg.it
- Responsabile dell'istruttoria: ing. Edoardo Chicco, tel. 040/377 4153, e-mail: edoardo.chicco@regione.fvg.it

La selezione delle proposte sarà effettuata in due fasi distinte:

- I. **Fase pre-istruttoria**: la pre-istruttoria delle proposte progettuali sarà svolta dalla Direzione centrale Ambiente e Lavori pubblici – Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento, supportata dall'Autorità di Gestione (Direzione Centrale Relazioni Internazionali, Comunitarie e Autonomie Locali - Servizio Rapporti Comunitari e Integrazione europea) e dal Segretariato Tecnico Congiunto.

Le proposte progettuali saranno valutate sulla base dei "Criteri di Pre-istruttoria" elencati al punto 9.1.

- II. **Selezione congiunta**: a conclusione della fase di pre-istruttoria, i progetti saranno oggetto di selezione congiunta da parte del Comitato di Pilotaggio, sulla base dei criteri di cui al punto 9.2.

9.1 Pre-istruttoria

La pre-istruttoria viene svolta considerando i seguenti criteri:

- a) ammissibilità formale;
- b) verifica di ammissibilità e di coerenza con il programma e con le politiche comunitarie, nazionali e regionali;
- c) qualità della proposta progettuale;
- d) effetti ambientali;
- e) pari opportunità.

A. AMMISSIBILITA' FORMALE
- la domanda è stata presentata entro la scadenza prevista e nel formato richiesto
- la domanda e la documentazione allegata sono complete
B. VERIFICA DI AMMISSIBILITA' E COERENZA CON IL PROGRAMMA
- il proponente del progetto e i partner soddisfano i criteri di ammissibilità indicati nel PIC, nel Complemento di Programmazione (CdP) e nel bando
- le attività proposte sono in sintonia con il PIC e il CdP e hanno una valenza transfrontaliera
- la quota di cofinanziamento è rispettata
- le spese sono ammissibili conformemente al CdP e al Regolamento (CE) n. 448/2004 ed al paragrafo 6 del bando
- il progetto esclude il doppio finanziamento da altre fonti comunitarie o nazionali
- il progetto è conforme alla normativa e alle politiche pertinenti a livello nazionale e comunitario

C. QUALITA' DEL PROGETTO		Punteggio (massimo 50/50)
CRITERIO	INDICATORI	
1) LIVELLO DI CANTIERABILITA'	progettazione preliminare	1
	progettazione definitiva	3
	progettazione esecutiva	5
2) LIVELLO DI COFINANZIAMENTO DEL BENEFICIARIO FINALE	cofinanziamento superiore al 20%	1 per ogni punto percentuale di cofinanziamento, fino a un massimo di 10 punti
3) DIMENSIONE DELL'AGGLOMERATO SERVITO	n. abitanti equivalenti serviti superiore a 15.000	15
	n. abitanti equivalenti serviti compreso tra 2.000 e 15.000	8
	n. abitanti equivalenti serviti inferiore a 2.000	2
4) CORPO IDRICO RICETTORE DELLO SCARICO	Area sensibile (ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. n. 152/99)	10
	Corpo idrico significativo (ai sensi dell'All. 1 del D.Lgs. n. 152/99)	5
	Corpo idrico di rilevante interesse ambientale (ai sensi dell'All. 1 del D.Lgs. n. 152/99)	3
5) MIGLIORAMENTO DELLA QUALITA' DELLO SCARICO	Previsione di dispositivi di abbattimento dei nutrienti (fosforo e azoto)	5
	Introduzione di trattamento di depurazione biologico	3
	Migliore rendimento dell'impianto in termini di BOD, COD e solidi sospesi	1
6) AMMODERNAMENTO TECNOLOGICO	Linea acque	5
	Linea fanghi	3
	Altro	1
TOTALE		50

Nota: I punteggi degli indicatori appartenenti al medesimo criterio devono ritenersi tra loro alternativi, in modo tale che il punteggio massimo totale per singolo progetto sia pari a 50.

D. EFFETTI AMBIENTALI
- Il progetto è neutro in termini di effetti ambientali - Il progetto ha un effetto ambientale positivo - Il progetto è incentrato sull'ambiente
E. PARI OPPORTUNITA'
- Il progetto è neutro in termini di pari opportunità - Il progetto ha un effetto positivo sulle pari opportunità - Il progetto è incentrato sulle pari opportunità

I progetti devono soddisfare tutti i requisiti richiesti nelle sezioni A e B; in caso contrario le proposte vengono respinte.

I progetti che soddisfano i requisiti di cui alle sezioni A e B sopra citate sono valutati sulla base dei criteri tecnici e di qualità indicati alla sezione C. Il punteggio massimo attribuibile in questa fase è pari a 50 punti.

9.2 Selezione congiunta

I progetti che soddisfano i criteri di pre-istruttoria vengono esaminati per verificare la loro rispondenza ai criteri di selezione congiunta.

I criteri di selezione congiunta riguardano la qualità della cooperazione transfrontaliera e gli impatti attesi sullo sviluppo dell'integrazione transfrontaliera e sono dettagliatamente specificati al paragrafo 4.2.2 del Complemento di Programmazione.

Qualità della cooperazione transfrontaliera

In relazione al diverso livello di cooperazione transfrontaliera, il progetto può essere classificato come "speculare" o "cooperativo", secondo le tipologie di seguito definite, cui corrispondono diverse attribuzioni di punteggio.

In ogni caso, data la filosofia del Programma, i progetti speculari prevalgono sui progetti cooperativi. Quindi, ad esempio, ancorché un progetto cooperativo ottenga un punteggio totale complessivo superiore al punteggio ottenuto da un progetto speculare, quest'ultimo sarà finanziato prioritariamente rispetto all'altra tipologia.

PROGETTI SPECULARI:

La proposta progettuale deve collegarsi nei contenuti ad un progetto già finanziato sull'altro lato del confine (con fondi Interreg o con altri fondi comunitari, nazionali o regionali) e può essere un progetto finanziato e completato od ancora in fase di realizzazione.

In ogni caso il progetto deve dimostrare di possedere una evidente valenza transfrontaliera.

Ai progetti speculari vengono assegnati **12 punti**.

PROGETTI COOPERATIVI:

Tale tipologia si presenta nel caso in cui esista, oltre confine, un partner attivamente coinvolto nel progetto e interessato a svolgere delle attività, come indicato nell'accordo di partenariato allegato alla scheda progettuale.

Il contributo del partner transfrontaliero non deve necessariamente essere di tipo finanziario ma può essere anche "in natura".

Ai progetti di cooperazione vengono assegnati **2 punti** (requisito minimo: accordo di partenariato).

Inoltre, i progetti raggruppati nelle suddette tipologie, possono soddisfare i seguenti criteri generali di qualità, rispetto ai quali viene riconosciuto 1 punto per ciascuno (da sommarsi ai 12 o 2 del livello di cooperazione):

- continuazione della cooperazione tra i partner anche dopo la conclusione del finanziamento FESR;
- grado di copertura dell'area ammissibile (esistenza di più di tre partner coinvolti in tre regioni NUTS III);
- utilizzo comune dei risultati del progetto.

Impatti sull'integrazione transfrontaliera

Con riferimento agli impatti della cooperazione transfrontaliera specifici della misura 1.1, si distinguono tre standard, cui corrispondono diverse attribuzioni di punteggio:

- A. Impatto elevato: progetti per i quali si attendono 5 o più impatti. A questi progetti vengono assegnati 20 punti.

B. Impatto medio: progetti per i quali si attendono tra 3 e 4 impatti. A questi progetti vengono assegnati 17 punti.

C. Impatto basso: progetti per i quali si attendono tra 1 e 2 impatti. A questi progetti vengono assegnati 13 punti.

I criteri di impatto transfrontaliero specifici della Misura 1.1 sono i seguenti:

1. contributo allo sviluppo di una pianificazione ambientale e territoriale comune;
2. gestione coordinata tra aree protette;
3. tutela della biodiversità transfrontaliera;
4. sviluppo transfrontaliero di servizi comuni nel settore dell'ambiente;
5. contributo alla gestione efficiente delle risorse naturali comuni;
6. potenziale riproducibilità e trasferibilità dell'intervento;
7. miglioramento diffuso delle condizioni ambientali attraverso la riduzione delle emissioni inquinanti, della produzione di rifiuti, dei consumi idrici ed energetici;
8. supporto alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio naturalistico ed ambientale;
9. contributo al miglioramento della stabilità del territorio e alla riduzione dei rischi ambientali;
10. condivisione di dati, studi e ricerche su ambiente e territorio finalizzata alla realizzazione di interventi positivi congiunti;
11. realizzazione e/o ottimizzazione di reti transfrontaliere di servizi di pubblica utilità;
12. incremento delle presenze turistiche.

10. Graduatoria finale

Al termine della fase di pre-istruttoria il Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento redige un elenco dei progetti non ammissibili con indicazione della motivazione di non ammissibilità ed un elenco dei progetti ammissibili con indicazione, per ciascun progetto, del costo totale ammissibile, del contributo concedibile e del punteggio attribuito secondo i criteri di cui al punto 9.1. Verrà inoltre formulata una proposta di attribuzione di ulteriori punti con riferimento ai criteri di selezione congiunta specificati al punto 9.2.

Gli elenchi di cui sopra, unitamente alla documentazione pervenuta e necessaria alla valutazione sono trasmessi al Segretariato Tecnico Congiunto che verifica la completezza della documentazione stessa e redige una proposta di graduatoria composta di tre sezioni:

- 1) progetti non ammissibili;
- 2) progetti ammissibili e finanziabili;
- 3) progetti ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse.

Successivamente il Segretariato Tecnico Congiunto trasmette al Comitato di Pilotaggio tutto il materiale necessario per la valutazione, unitamente alle proposte di graduatoria sopra indicate.

Il Comitato di Pilotaggio ratifica le risultanze della preistruttoria, valuta le proposte di punteggio di selezione congiunta, redige ed approva le graduatorie finali.

Il Comitato di Pilotaggio attribuisce a ciascun progetto fino ad un massimo di 85 punti, di cui fino ad un massimo di 50 punti sulla base dei criteri di preistruttoria e fino ad un massimo di 35 punti sulla base dei criteri di selezione congiunta.

Nelle graduatorie finali, come menzionato al punto 9.2, i progetti speculari prevalgono in ogni caso sui progetti cooperativi, indipendentemente dal punteggio conseguito.

Di conseguenza, fra due progetti che ottengono il medesimo punteggio finale viene privilegiato quello migliore in termini di qualità della cooperazione. In caso di parità di punteggio all'interno della stessa tipologia progettuale, vengono presi in considerazione i criteri relativi agli effetti sull'ambiente e sulle

pari opportunità di cui alle lettere D) ed E) del precedente punto 9.1: il progetto incentrato su tali aspetti prevale sul progetto avente un "effetto positivo" e questo a sua volta prevale sul progetto avente un "effetto neutro". In caso di ulteriore parità, prevale il progetto che ha ottenuto il maggior punteggio riguardo al criterio "bacino di utenza servito" di cui al punto C.3) della fase di preistruttoria; in ultima istanza, vale il criterio di precedenza temporale nella presentazione della domanda in formato cartaceo. Infine, la Giunta regionale prende atto con propria deliberazione da pubblicare sul B.U.R. degli esiti dell'esame del Comitato di Pilotaggio.

11. Modalità di concessione e liquidazione del contributo

La Direzione Centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento notifica l'accoglimento della domanda ai beneficiari ammessi a contributo.

Il Direttore del Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento provvede, con proprio decreto, alla concessione del contributo fissando contestualmente i termini per la presentazione del rendiconto, che in ogni caso non potranno superare la data del 30 giugno 2008, e le modalità di erogazione dell'eventuale anticipo e degli stati di avanzamento.

L'eventuale anticipo e i successivi eventuali stati di avanzamento, nonché il saldo del contributo saranno liquidati a seguito di richiesta scritta formulata utilizzando il modello **allegato C**.

I progetti considerati ammissibili vengono finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili, secondo l'ordine di graduatoria. Ai sensi dell'art. 33 della Legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, l'esaurimento delle risorse disponibili o la disponibilità di ulteriori risorse saranno comunicati con avviso pubblicato nel B.U.R.

Nell'eventualità che un progetto sia collocato in una posizione di graduatoria tale da consentire la concessione del contributo richiesto solamente in maniera parziale, tale contributo potrà essere concesso previa accettazione da parte del beneficiario e attestazione del medesimo di provvedere con fondi propri alla copertura della spesa eccedente il contributo.

I progetti ammessi in graduatoria ma non finanziati per mancanza di fondi possono essere successivamente finanziati qualora emergano ulteriori disponibilità a seguito di rinuncia, revoca, riduzioni di importo o assegnazione di nuove risorse.

Ai sensi della legge regionale n. 26/2001, i contributi concessi potranno essere erogati anticipatamente fino al 70% (settanta per cento) del contributo medesimo, entro il limite delle disponibilità annuali dei piani finanziari degli interventi.

12. Obblighi dei beneficiari

Il beneficiario finale dovrà impegnarsi a:

- affidare la progettazione e la realizzazione delle attività, nonché la fornitura di beni e servizi in conformità alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti;
- rispettare la normativa europea relativa alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi strutturali prevista dal Reg. (CE) n. 1159/2000, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di erigere i cartelloni in loco e apporre le targhe esplicative;
- per i progetti per i quali è richiesta la VIA o la Valutazione di Incidenza (ai sensi del DPR n. 357/97) a produrre le prescritte autorizzazioni prima dell'aggiudicazione dei lavori;
- comunicare avvio e conclusione dell'intervento;
- assicurare la puntuale e completa esecuzione dei contenuti del progetto presentato, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo;
- presentare alla Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento, successivamente alla conclusione dell'intervento ed entro il termine stabilito dal decreto di concessione del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute che dovrà basarsi sulla documentazione sotto specificata:

- a) le spese effettuate dai beneficiari finali devono essere comprovate da fatture quietanzate; quando questo non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
- b) sia le fatture che le scritture contabili aventi forza probatoria equivalente, dovranno essere presentate in originale e debitamente intestate e dovranno riportare la dicitura "intervento oggetto di finanziamento con il Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia" e l'acronimo della proposta progettuale;
- rendere dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unicamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture;
- conservare, in un dossier separato, ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, fino al 31.12.2012 in originale o in copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurale, amministrativo e contabile, in particolare gli atti relativi alle procedure di gara;
- fornire all'Amministrazione regionale le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, alle scadenze, secondo le modalità fissate e comunicate dalla Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento, anche successivamente alla liquidazione del contributo. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere ulteriori concessioni di acconti o saldi nel caso di inosservanza delle suddette disposizioni;
- fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta della Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea;
- presentare alla Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento, nel rispetto delle modalità stabilite con la concessione del contributo, una relazione sintetica (minimo 3 cartelle) con la quantificazione dei risultati di progetto a scadenza semestrale, a partire dalla data di avvio dei lavori;
- trasmettere alla Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento le eventuali varianti alla proposta progettuale prima della loro attuazione, evidenziando e documentando i motivi che hanno determinato le modifiche proposte. Saranno approvate, da parte del Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento, le varianti che si rendano necessarie in fase di esecuzione dei lavori purché rispettino gli obiettivi e le finalità del progetto e siano conformi alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 14/2002 e relativo Regolamento di attuazione. L'eventuale maggior costo dell'investimento dovuto alla variante proposta non comporterà l'incremento del contributo concesso e sarà pertanto a carico del beneficiario;
- comunicare tempestivamente le eventuali minori spese derivanti dai ribassi conseguiti in sede di aggiudicazione dei lavori, nonché le eventuali economie contributive;
- rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel Programma di Iniziativa Comunitaria, nel Complemento di Programmazione e nei regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali, in particolare nei Regolamenti (CE) n. 2355/2002 che modifica il Reg. (CE) n. 438/2001, e il Reg. (CE) n. 448/2004;
- mantenere il vincolo di destinazione di cui all'art. 30 del Reg. (CE) n. 1260/1999 per cinque anni dalla data del decreto di concessione del contributo;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni nel rappresentante legale, nei componenti degli organi decisori, nel responsabile del procedimento e negli estremi per l'accreditamento.

13. Varianti

Nel corso dell'attuazione del progetto sono ammesse varianti non sostanziali, che non alterino le finalità tecnico economiche e di partenariato originariamente previste e che non incidano sulle caratteristiche che hanno determinato l'inserimento ed il posizionamento in graduatoria.

Le conseguenti variazioni del piano finanziario potranno essere ammesse entro il limite massimo del

20% riferito a ciascuna singola voce di spesa di cui all'Allegato B2 (dettaglio piano finanziario) approvato. Eventuali variazioni in percentuale superiore al 20% devono essere comunicate anticipatamente e debitamente motivate all'Amministrazione regionale che si riserva di approvarle.

In ogni caso, il costo totale del progetto non potrà essere superiore al costo totale approvato.

Qualora la realizzazione dell'iniziativa risulti parzialmente difforme o inferiore rispetto a quella ammessa ai benefici, purché comunque funzionale e coerente con il progetto originario, il contributo è ridotto, ovvero si richiederà la restituzione di quote del contributo eventualmente concesse. In ogni caso deve essere garantita la funzionalità dell'intervento realizzato anche parzialmente.

14. Controlli, revoche e riduzioni

I competenti organi Comunitari, Statali, Regionali potranno eseguire in qualsiasi momento controlli, anche a campione, attraverso ispezioni e sopralluoghi, finalizzati ad accertare la regolarità della realizzazione delle iniziative finanziate, nonché la loro conformità al progetto finanziato.

L'Amministrazione regionale provvederà ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 445/2000, a verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte.

Se dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade, ai sensi dell'articolo 75 del D.P.R. sopra citato, dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'articolo 76 del D.P.R. in materia di sanzioni penali.

Inoltre, costituiscono cause di revoca del contributo le seguenti irregolarità o inadempienze:

- perdita dei requisiti soggettivi e oggettivi richiesti per l'accesso al contributo entro la durata temporale di validità del Programma Interreg IIIA Italia-Slovenia 2000-2006;
- mancato invio agli uffici regionali dei dati relativi al monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, o qualora tali informazioni risultano incomplete e non veritiere;
- mancato rispetto dei termini fissati per il completamento dei lavori e per la rendicontazione, in relazione alla impossibilità di rispettare i termini di rendicontazione alla Commissione europea delle relative spese;
- mancata comunicazione delle economie da ribasso d'asta e del quadro economico all'affidamento degli incarichi;
- non funzionalità dell'intervento realizzato;
- mancato rispetto del vincolo di destinazione d'uso.

15. Rinuncia al contributo

Il beneficiario che intenda rinunciare totalmente o parzialmente al contributo assegnato deve dare immediata comunicazione alla Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno, restituendo le quote del contributo eventualmente percepite ed i relativi interessi.

16. Informativa ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

I dati acquisiti attraverso la proposta di progetto, e richiesti ai fini della valutazione della proposta stessa saranno trattati dalla Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento, nel rispetto della normativa vigente per la tutela dei dati personali e potranno essere comunicati ai soggetti a ciò legittimati a norma di legge.

17. Informazioni

Per informazioni rivolgersi a:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici
Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento
Via Giulia, 75/1 - 34126 TRIESTE

ing. Edoardo Chicco, tel. 040/377 4153, e-mail: edoardo.chicco@regione.fvg.it;
arch. Lino Vasinis, tel. 040/377 4955, e-mail: lino.vasinis@regione.fvg.it;
dott.ssa Vania Moras, tel. 040/377 4060, e-mail: s.infrastrutture.civili@regione.fvg.it.

Altre informazioni e gli allegati in formato elettronico sono disponibili sul sito internet:
<http://www.interreg-it-si.org>

Le informazioni sui bandi e sui progetti approvati in Slovenia possono essere chieste a :

Agenzia Nazionale per lo Sviluppo regionale (NARD)
Štanjel, 1
SI-6222 Štanjel

tatjana.rener@gov.si; sito Internet <http://www.gov.si/arr/>
Tel. 00386/5/7318530; Fax 00386/5/7318531

ALLEGATO A

Spett.le
Direzione centrale
Ambiente e Lavori pubblici
Servizio Infrastrutture civili e Tutela
Acque da Inquinamento
Via Giulia, 75/1 - 34126 TRIESTE

OGGETTO: Domanda di contributo a valere sul Programma d'Iniziativa Comunitaria INTERREG III A Italia - Slovenia 2000/2006
Misura 1.1 " Tutela, conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del territorio "
Azione 1.1.2 "Ciclo integrato delle acque"
INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI PER LA DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE

Il/la sottoscritto/a _____, C.F. _____,
nato a (Comune) (Prov.) il _____
residente a (Comune) (Prov.) CAP _____ Via _____ n. _____,
in qualità di legale rappresentante dell'Ente _____
con sede legale in (Comune) (Prov.), Via _____ n. _____ CAP _____
tel. _____ fax _____ e-mail _____
partita I.V.A. _____ codice fiscale _____

CHIEDE

la concessione di un contributo in conto capitale di € _____ (in lettere),
al netto del cofinanziamento a carico del beneficiario finale¹, per la realizzazione del progetto
"(acronimo e titolo del progetto)" illustrato nell'allegata documentazione prevista dal punto 8 del bando.

A tal fine

DICHIARA

- di essere a conoscenza della normativa e delle modalità per l'accesso ai contributi previsti dal Programma di Iniziativa Comunitaria Interreg IIIA Italia-Slovenia;
- di essere a conoscenza che il contributo viene concesso fino alla misura massima dell'80% della spesa complessiva ammissibile e che è richiesta una partecipazione finanziaria dei soggetti beneficiari in misura almeno pari al 20% della spesa ammissibile complessiva del progetto;
- che la quota a carico del beneficiario finale va intesa come cofinanziamento proprio dell'ente e, come tale, non può essere costituito da altri contributi pubblici espressamente finalizzati all'intervento oggetto del contributo Interreg III A, compresi quelli a valere su altri programmi comunitari;
- di essere a conoscenza che il mancato rispetto dei termini fissati per il completamento dei lavori potrà essere valutato ai fini della revoca del contributo in relazione alla impossibilità di rispettare i termini di rendicontazione alla Commissione europea delle relative spese;
- di essere a conoscenza che, fatte salve le categorie di spesa ammissibili ai sensi del Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione, sono ammissibili le spese nel seguito elencate, così come

¹ Il beneficiario finale deve garantire un cofinanziamento pari almeno al 20% della spesa totale ammissibile.

specificate nel Complemento di Programmazione, sostenute a partire dalla data di pubblicazione del bando:

- le apparecchiature elettro-meccaniche;
- le opere civili;
- l'acquisto di terreni non edificati, direttamente funzionali alla realizzazione degli interventi, alle tre condizioni seguenti:
 - a) la percentuale della spesa ammissibile totale dell'operazione, rappresentata dall'acquisto del terreno, non può superare il 10%. Per il calcolo dell'importo della spesa ammissibile per l'acquisto di terreni utilizzare la seguente formula: totale spese ammissibili esclusa la spesa per terreni diviso 9
 - b) deve sussistere un nesso preciso tra l'acquisto del terreno e gli obiettivi dell'intervento;
 - c) un professionista qualificato indipendente o un organismo debitamente autorizzato deve fornire un certificato nel quale si conferma che il prezzo d'acquisto non è superiore al valore di mercato.
- spese di progettazione, generali e di collaudo (entro i limiti consentiti dalla normativa regionale in materia di opere pubbliche);
- IVA, se si verificano le condizioni di ammissibilità elencate nella Norma n. 7 dell'allegato al Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione Europea ovvero che tale imposta costituisca un costo non recuperabile.
- di essere a conoscenza che il termine ultimo per la liquidazione delle spese da parte del beneficiario finale verrà fissato dal provvedimento di concessione del contributo;
- di essere a conoscenza che le eventuali varianti al progetto non determinano in alcun caso l'aumento del contributo concedibile, anche qualora la spesa complessiva del progetto dovesse risultare aumentata;
- di essere a conoscenza che se eventuali varianti al progetto approvato comportassero una spesa inferiore a quella approvata con delibera della Giunta regionale, il contributo verrebbe proporzionalmente rideterminato;
- di essere a conoscenza che le minori spese derivanti dai ribassi conseguiti in sede di aggiudicazione dei lavori finanziati nell'ambito dei programmi comunitari, al netto della quota pari al 5 per cento dell'importo contrattuale di cui all'articolo 25 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni e integrazioni, nonché le eventuali economie contributive riaffluiscono alla disponibilità della relativa azione o misura per l'eventuale finanziamento di ulteriori interventi nell'ambito della medesima azione o misura o del medesimo programma;
- di essere a conoscenza che il progetto dovrà ottenere tutte le autorizzazioni e i permessi previsti dalle norme in vigore;
- di essere a conoscenza che, per i progetti per i quali è richiesta la VIA o la Valutazione di Incidenza (ai sensi del DPR n. 357/97), è necessario produrre le prescritte autorizzazioni prima dell'aggiudicazione dei lavori;

SI IMPEGNA

- ad affidare la progettazione e la realizzazione delle attività, nonché la fornitura di beni e servizi in conformità alle normative comunitarie, statali e regionali vigenti;
- rispettare la normativa europea relativa alle azioni informative e pubblicitarie sugli interventi dei Fondi strutturali prevista dal Reg. (CE) n. 1159/2000, in particolare per quanto riguarda l'obbligo di erigere i cartelloni in loco e apporre le targhe esplicative;
- per i progetti per i quali è richiesta la VIA o la Valutazione di Incidenza (ai sensi del DPR n. 357/97) a produrre le prescritte autorizzazioni prima dell'aggiudicazione dei lavori;
- comunicare avvio e conclusione dell'intervento;
- assicurare la puntuale e completa esecuzione dei contenuti del progetto presentato, entro il termine stabilito nel provvedimento di concessione del contributo;

- presentare alla Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, successivamente alla conclusione dell'intervento ed entro il termine stabilito dal decreto di concessione del contributo, la rendicontazione delle spese sostenute che dovrà basarsi sulla documentazione sotto specificata:
 - a) le spese effettuate dai beneficiari finali devono essere comprovate da fatture quietanzate; quando questo non sia possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
 - b) le fatture dovranno indicare chiaramente l'oggetto del titolo (con la denominazione e l'eventuale acronimo della proposta progettuale) e contenere il riferimento "Intervento finanziato dal P.I.C. INTERREG III A Italia-Slovenia 2000-2006";
- rendere dichiarazione sostitutiva di atto notorio, attestante che le fatture sono fiscalmente regolari, si riferiscono unicamente all'intervento finanziato, sono state tutte pagate a saldo e sulle stesse non sono stati praticati sconti o abbuoni al di fuori di quelli evidenziati nelle fatture;
- conservare, in un dossier separato, ai fini dei controlli derivanti dai regolamenti comunitari, fino al 31.12.2012 in originale o in copia conforme all'originale, tutta la documentazione relativa agli iter procedurale, amministrativo e contabile, in particolare gli atti relativi alle procedure di gara;
- fornire all'Amministrazione regionale le informazioni e i dati sull'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, alle scadenze, secondo le modalità fissate e comunicate dalla Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento, anche successivamente alla liquidazione del contributo. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di sospendere ulteriori concessioni di acconti o saldi nel caso di inosservanza delle suddette disposizioni;
- fornire la documentazione di spesa anche prima della conclusione dell'intervento su richiesta della Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento, in base alle esigenze di rendicontazione nei confronti della Commissione europea;
- presentare alla Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento, nel rispetto delle modalità stabilite con la concessione del contributo, una relazione sintetica (minimo 3 cartelle) con la quantificazione dei risultati di progetto a scadenza semestrale, a partire dalla data di avvio dei lavori;
- trasmettere alla Direzione centrale Ambiente e Lavori Pubblici, Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento le eventuali varianti alla proposta progettuale prima della loro attuazione, evidenziando e documentando i motivi che hanno determinato le modifiche proposte. Saranno approvate, da parte del Servizio Infrastrutture Civili e Tutela Acque da Inquinamento, le varianti che si rendano necessarie in fase di esecuzione dei lavori purché rispettino gli obiettivi e le finalità del progetto e siano conformi alle disposizioni di cui alla legge regionale n. 14/2002 e relativo Regolamento di attuazione. L'eventuale maggior costo dell'investimento dovuto alla variante proposta non comporterà l'incremento del contributo concesso e sarà pertanto a carico del beneficiario;
- comunicare tempestivamente le eventuali minori spese derivanti dai ribassi conseguiti in sede di aggiudicazione dei lavori, nonché le eventuali economie contributive;
- rispettare tutte le condizioni e disposizioni contenute nel Programma di Iniziativa Comunitaria, nel Complemento di Programmazione e nei regolamenti comunitari relativi ai Fondi strutturali, in particolare nei Regolamenti (CE) n. 2355/2002 che modifica il Reg. (CE) n. 438/2001, e il Reg. (CE) n. 448/2004;
- mantenere la destinazione d'uso dei beni per cinque anni dalla data del decreto di liquidazione finale del contributo;
- comunicare tempestivamente eventuali variazioni nel rappresentante legale, nei componenti degli organi decisori, nel responsabile del procedimento e negli estremi per l'accreditamento.

1 – Referenti

Nominativo	Recapito telefonico/fax	Indirizzo e-mail

2 – Coordinate bancarie

Istituto di Credito

Agenzia n. di

CAB ABI CIN numero c/c

Intestatario del conto

3 – Informazioni sull'intervento**3.1 – Per l'intervento di cui alla presente domanda è disponibile:**

- ☐ la progettazione esecutiva;
☐ la progettazione definitiva;
☐ la progettazione preliminare.

3.2 – L'intervento è ubicato principalmente in:

Comune di	Località

(Luogo e data)

IL RICHIEDENTE

(Timbro e firma leggibile)

Si allega la documentazione prevista dal punto 8 del bando:

ALLEGATO C

Spett.le
Direzione centrale
Ambiente e Lavori pubblici
Servizio Infrastrutture civili e Tutela
Acque da Inquinamento
Via Giulia, 75/1 - 34126 TRIESTE

OGGETTO: Richiesta di anticipo/saldo del contributo a valere sul Programma d'Iniziativa Comunitaria INTERREG III A Italia - Slovenia 2000/2006

Misura 1.1 " Tutela, conservazione e valorizzazione dell'ambiente e del territorio "

Azione 1.1.2 "Ciclo integrato delle acque"

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PROGETTUALI PER LA DEPURAZIONE DI ACQUE REFLUE URBANE

Il/la sottoscritto/a _____, C.F. _____

nato a (Comune) (Prov.) il _____

residente a (Comune) (Prov.) CAP _____ Via _____ n. _____,

in qualità di legale rappresentante dell'Ente

con sede legale in (Comune) (Prov.) Via _____ n. _____ CAP _____

tel. _____ fax _____ e-mail _____

partita I.V.A. _____ codice fiscale _____

CHIEDE

ai sensi del Punto 11 del bando in oggetto:

☐ la liquidazione di un anticipo pari al _____ % del contributo concesso con decreto del (organo emanante) n. _____ del _____

☐ la liquidazione del saldo del contributo concesso con decreto del (organo emanante) n. _____ del _____

Il versamento dovrà essere effettuato presso:

Istituto di Credito _____

Agenzia n. _____ di _____

CAB _____ ABI _____ CIN _____ numero c/c _____

Intestatario del conto _____

(Luogo e data)

IL RICHIEDENTE

(Timbro e firma leggibile)

Si allega la documentazione di seguito elencata:

Allegato B



PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA 2000-2006

Scheda per la presentazione di proposte progettuali

Per la compilazione della presente scheda progettuale è necessario leggere attentamente le note di chiusura, il testo del Programma di Iniziativa Comunitaria, il testo del Complemento di Programmazione e le "Linee guida per la redazione e presentazione di proposte progettuali" per la Repubblica di Slovenia. Le parti in grigio saranno compilate dagli Organismi Intermedi competenti.

Autorità responsabile della pre-istruttoria

Nome/:

Funzionario Responsabile/.....

Indirizzo, Telefono, fax, e-mail:

Codice del progetto:

Data di presentazione della scheda:

Questo documento va compilato in lingua italiana ed in lingua slovena ¹.

TITOLO DEL PROGETTO

Titolo:

Acronimo:
(non obbligatorio)

PRIORITÀ: ²	
MISURA: ³	
AZIONE/I: ⁴	

SINTESI DEL PROGETTO⁵

MAX (10) RIGHE

☐ CONGIUNTO	☐ SPECULARE	☐ COOPERATIVO
------------------------------------	------------------------------------	--------------------------------------

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

SEZIONE A - DATI DELL'ORGANISMO PROPONENTE E DEL PARTNER ⁶**A.1 PROPONENTE (ITALIANO O SLOVENO)**

Nome del Proponente ⁷		
Rappresentante Legale		
Persona di Contatto ⁸		
Indirizzo		
Ragione Sociale		
Attività del proponente ⁹	(max 5 righe)	
Elenco dei più importanti progetti affini attuati dal proponente negli ultimi 5 anni. Dettagliare l'attività realizzata ed il costo del progetto ¹⁰	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva /C.F.:	Conto corrente n.:

A.2 PROPONENTE (ITALIANO O SLOVENO) IN UN PROGETTO CONGIUNTO ¹¹

Nome del Proponente	
Rappresentante Legale	
Persona di Contatto	

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

Indirizzo			
Ragione Sociale			
Attività del proponente	(max 5 righe)		
Elenco dei più importanti progetti affini attuati dal proponente negli ultimi 5 anni. Dettagliare l'attività realizzata ed il costo del progetto	(max 5 righe per progetto)		
tel.:	Fax:	E mail:	
N. Reg. Imprese.:	P. Iva /C.F.:	Conto corrente n.:	

A.3 PARTNER N° 1 (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Partner	
Rappresentante Legale	
Persona di Contatto	
Indirizzo	
Ragione Sociale	
Attività	(max 5 righe)

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

Descrizione sintetica di attività, capacità, conoscenze ed esperienze con progetti simili	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva /C.F.:	

A.4 PARTNER N° (ITALIANO O SLOVENO)

Nome del Partner		
Rappresentante Legale		
Persona di Contatto		
Indirizzo		
Ragione Sociale		
Attività	(max 5 righe)	
Descrizione sintetica di attività, capacità, conoscenze ed esperienze con progetti simili	(max 5 righe per progetto)	
tel.:	Fax:	E mail:
N. Reg. Imprese.:	P. Iva /C.F.:	

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

SEZIONE B - DETTAGLI DEL PROGETTO**B.1 L'ORGANISMO PROPONENTE HA RICEVUTO IN PASSATO FINANZIAMENTI EUROPEI A VALERE SUL FESR ?**

In caso affermativo si prega di dettagliare brevemente i più recenti progetti intrapresi dalla vostra organizzazione grazie ad un finanziamento FESR (nome del programma, titolo del progetto, numero di riferimento, data di concessione del finanziamento e risultati del progetto):

PROPONENTE ITALIANO

SI	☐	NO	☐
----	--------------------------	----	--------------------------

(max 5 righe per progetto)

PROPONENTE SLOVENO

SI	☐	NO	☐
----	--------------------------	----	--------------------------

(max 5 righe per progetto)

B.2 LOCALIZZAZIONE/I DEL PROGETTO ¹²

Luogo di realizzazione del progetto in Italia	Regione/i Comune/i
Luogo di realizzazione del progetto in Slovenia	Regione/i Comune/i

B.3 DURATA DEL PROGETTO

	ITALIA	SLOVENIA
Data di inizio ¹³		
Data di conclusione ¹⁴		

B.4 DESCRIZIONE DEL PROGETTO ¹⁵

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

B.4.1 BACKGROUND ¹⁶ (MAX 30 RIGHE)**B.4.2 FINI, OBIETTIVI CONGIUNTI E RISULTATI ATTESI ¹⁷ (MAX 30 RIGHE)**

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

B.4.3 ATTIVITÀ E RISULTATI ATTESI PER FASI PROGETTUALI ¹⁸**FASE 1**

Titolo dell'attività:

Periodo di realizzazione ¹⁹:

Localizzazione:

Attività ²⁰:Professionalità utilizzate ²¹:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi ruoli:

Costi ²²:Risultati attesi ²³:**FASE**

Titolo dell'attività:

Periodo di realizzazione :

Localizzazione:

Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

FASE

Titolo dell'attività:

Periodo di realizzazione :

Localizzazione:

Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

FASE

Titolo dell'attività:

Periodo di realizzazione :

Localizzazione:

Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

FASE

Titolo dell'attività:

Periodo di realizzazione :

Localizzazione:

Attività:

Professionalità utilizzate:

Partner partecipanti a questa fase e rispettivi:

Costi:

Risultati attesi:

B.5 DETTAGLI DEL PROGETTO SPECULARE ²⁴

Titolo del progetto:	
Risultati del progetto:	
Costi totali:	
Quando è stato finanziato il progetto ?	
Nell'ambito di quale Programma ?	
Quale è l'ammontare del finanziamento ?	SIT o EURO

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

SEZIONE C - RILEVANZA DEL PROGETTO

C.1 IN CHE MODO IL PROGETTO RISPONDE AGLI OBIETTIVI DEL PROGRAMMA INTERREG III A ITALIA – SLOVENIA E CORRISPONDE ALLE ATTIVITÀ DEFINITE PER CIASCUN ASSE E MISURA NEL COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE ? ²⁵

(max 10 righe)

C.2 IN CHE MODO IL PROGETTO AFFRONTA LE SEGUENTI POLITICHE ORIZZONTALI ? ²⁶

PARI OPPORTUNITÀ

Che effetto ha il progetto sulle pari opportunità ? (Si prega di evidenziare la cella appropriata e di aggiungere una breve descrizione).

☐ neutrale☐ positivo☐ centrato sul tema

Descrizione: (max 10 righe)

AMBIENTE

Che effetto ha il progetto sull'ambiente ? (Si prega di evidenziare la cella appropriata e di aggiungere una breve descrizione).

☐ neutrale☐ positivo☐ centrato sul tema

Descrizione: (max 10 righe)

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

SEZIONE D - ADDIZIONALITÀ, COMPLEMENTARIETÀ E SINERGIE**D.1 QUALI FORME DI ADDIZIONALITÀ SARANNO PRODOTTE A SEGUITO DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO ? ²⁷**

Si prega di fornire ulteriori dettagli:

(max 15 righe)

D.2 COME SI INSERISCE IL PROGETTO NELLE POLITICHE DI SVILUPPO NAZIONALI E LOCALI /REGIONALI ? ²⁸

(max 10 righe)

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

D.3 CONTINUITÀ CON PROGETTI REALIZZATI DURANTE LA PRECEDENTE PROGRAMMAZIONE DEI FONDI STRUTTURALI (INTERREG IIA ITALIA - SLOVENIA, PHARE CBC E ALTRI FONDI /FINANZIAMENTI COMUNITARI). IN CHE MODO IL PROGETTO COMPLETA TALI ATTIVITÀ ? ²⁹

(max 15 righe)

D.4 COLLEGAMENTI CON ALTRI PROGRAMMI COMUNITARI (PRECEDENTI E/O IN CORSO)? ³⁰

(max 15 righe)

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

D.5 INTEGRAZIONE CON ALTRE MISURE DEL PROGRAMMA ³¹

(max 10 righe)

SEZIONE E - SOSTENIBILITÀ - DUPLICABILITÀ**E.1 DESCRIVETE LA SOSTENIBILITÀ E/O DUPLICABILITÀ DEL PROGETTO ³²**

(max 15 righe)

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

SEZIONE F - PROCEDIMENTI LEGALI**F.1 IL PROGETTO È SOGGETTO AI SEGUENTI PROCEDIMENTI ? ³³**

In caso affermativo, si prega di allegare copie dei documenti rilevanti.

Procedimento	SI	NO	Data (Ricevuto/Atteso)
Acquisto di terreni	☐	☐	
Permesso di progettazione	☐	☐	
Permesso di costruzione	☐	☐	
Vincolo architettonico, storico, artistico	☐	☐	
Studi di fattibilità	☐	☐	
Valutazione di impatto ambientale	☐	☐	
Concessioni	☐	☐	
Altri procedimenti legali	☐	☐	

F.2 CHI È PROPRIETARIO DEGLI STABILI E/O DEI TERRENI IN CASO DI INVESTIMENTI MATERIALI ?

(max 5 righe)

SEZIONE G - REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO**G.1 REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO PER PRIORITÀ E MISURA**

Si prega di selezionare e quantificare solo gli indicatori elencati nelle "Linee guida per la redazione e presentazione di una proposta progettuale" (SLOVENIA) e nel Complemento di Programmazione ³⁴ rilevanti per MISURA ed AZIONE secondo questa scheda progettuale.

Misura	Nome	Unità di Misura (es. Numero, km ² , etc.)	Valore Iniziale	Valore atteso ³⁵ (alla conclusione del progetto)
Azione				
Indicatore di attuazione n. 1				
Indicatore di risultato n. 1				
Azione				
Indicatore di attuazione n. 2				
Indicatore di risultato n. 2				

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

SEZIONE H - PIANI FINANZIARI ³⁶Tasso di cambio ³⁷: 1 EUR = _____ SIT

ITALIA		EURO
Composizione del co-finanziamento ³⁸	Finanziamento Pubblico	
	Locale	
	Province	
	Comuni	
	Comunità Montane	
	Altri Enti Pubblici	
	Settore Privato	
Finanziamento INTERREG III A ³⁹		
Totale ⁴⁰		

IL PROGETTO È DESTINATO A PRODURRE ENTRATE ⁴¹?SI ☐ NO ☐

(max 5 righe)

SLOVENIA ⁴²		SIT ⁴³	EURO
Composizione del co-finanziamento	Finanziamento Pubblico		
	Locale		
	Comuni		
	Altri Enti Pubblici		
	Settore Privato (specificare) ⁴⁴		
Finanziamento INTERREG III A			
Totale ⁴⁵			

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

IL PROGETTO È DESTINATO A PRODURRE ENTRATE ⁴⁶ ?

SI	☐	NO	☐
----	--------------------------	----	--------------------------

(max 5 righe)

H.1 COMPOSIZIONE SPESE ELEGGIBILI

Costi del progetto in ITALIA

Il Proponente è ESENTE IVA?	☐ SI	☐ NO
I costi includono l'IVA ?	☐ SI	☐ NO
Costo Totale del Progetto	EURO	

Costi del progetto in SLOVENIA

Il Proponente è ESENTE IVA?	☐ SI	☐ NO
I costi includono l'IVA ?	☐ SI	☐ NO
Costo Totale del Progetto	SIT	

ITALIA ⁴⁷

Categoria di Spesa	EURO
Personale	
Personale Esterno (esperti, consulenti)	
Viaggi e Alberghi	
Incontri, conferenze e congressi	
Attrezzature	
Investimenti infrastrutturali	
Informazione e pubblicità	
Costi preparatori	
Costi di Amministrazione	
Altri Costi ⁴⁸	
TOTALE	

SLOVENIA ⁴⁹

Categoria di Spesa	SIT	EURO
Personale		

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

Personale Esterno (esperti, consulenti)		
Viaggi e Alberghi		
Incontri, conferenze e congressi		
Attrezzature		
Investimenti infrastrutturali		
Informazione e pubblicità		
Costi preparatori		
Costi di Amministrazione		
Altri Costi ⁵⁰		
TOTALE		

H.2 ALTRI CO-FINANZIAMENTI ⁵¹

Il progetto è già stato presentato ad altri organismi per ottenere un finanziamento ?	☐ SI	☐ NO
In caso affermativo, si prega di dettagliare		
Il contributo è stato concesso ?	☐ SI	☐ NO
In caso contrario , la procedura è attualmente in corso ?	☐ SI	☐ NO

H.3 PIANO FINANZIARIO RIASSUNTIVO

	EURO	
ITALY	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	
TOTALE		

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

	SIT		EURO
SLOVENIA	2004		
	2005		
	2006		
	2007		
	2008		
TOTALE			

SEZIONE I - FIRME E TIMBRI ⁵²

Data:			
Proponente in Italia <inserire il nome dell'organismo>	Timbro	Rappresentante Legale del Proponente in Italia <inserire nome, posizione> Firma	Persona di Contatto in Italia <inserire nome, posizione> Firma
Proponente in Slovenia <inserire il nome dell'organismo>	Timbro	Rappresentante Legale del Proponente in Slovenia <inserire nome, posizione> Firma	Persona di Contatto in Slovenia <inserire nome, posizione> Firma

SEZIONE J - LISTA DI CONTROLLO

Si prega di utilizzare la seguente lista di controllo prima di presentare la scheda progettuale

- Tutte le sezioni della Scheda sono state compilate (non manoscritte).
- L'intervento progettato sarà attuato in aree (comuni/province/regioni) eleggibili a norma del Programma INTERREG IIIA ITALIA-SLOVENIA.
- Il proponente conferma che il progetto è in grado di essere avviato/realizzato/concluso entro le eventuali scadenze fissate nel bando (in caso di bando Italiano) o nel contratto di finanziamento (in Slovenia).
- Nel caso in cui siano necessari permessi di progettazione o di costruzione, i documenti rilevanti sono stati allegati alla scheda.
- I calcoli e le somme indicate nelle tabelle finanziarie sono esatti.
- La scheda è stata firmata dal Rappresentante Legale e dalla Persona di Contatto.
- Tutti gli allegati richiesti sono stati debitamente compilati.
- L'Accordo/i di Partenariato è stato debitamente firmato, datato e timbrato dai partner e dal proponente.
- Una versione elettronica della Scheda è disponibile su dischetto floppy o CD.
- La versione elettronica della Scheda è stata inviata via e-mail al Segretariato Tecnico Congiunto (jts.interreg@regione.fvg.it).
- La Scheda è stata inviata all'Organismo Intermedio competente indicato nel bando.

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

Allegati ⁵³:

Accordo di Partenariato ⁵⁴

Dettaglio del Piano Finanziario ⁵⁵

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

ALLEGATO 1: ACCORDO DI PARTENARIATO ⁵⁶**PIC INTERREG IIIA Italia - Slovenia 2000-2006**

Per ottenere un finanziamento INTERREG IIIA, la scheda per la presentazione di proposte progettuali deve contenere in allegato l'accordo di partenariato. L'accordo o gli accordi sono firmati dai partner del progetto ed inviati al proponente che presenta la Scheda. Il proponente a sua volta controfirma gli accordi inviati dai partner e li allega alla Scheda progettuale come ALLEGATO 1. I documenti vanno redatti a macchina su carta intestata del partner in italiano ed in sloveno.

Segue il testo dell'Accordo di Partenariato da allegare.

Abbiamo letto la Scheda per la presentazione di proposte progettuali <inserire il titolo del progetto> e ne approviamo il contenuto così come il ruolo che svolgeremo nel progetto.

Il Proponente ed il Partner concordano quanto segue:

il Proponente deve consultarsi regolarmente con i propri partner e deve altresì informarli debitamente, attraverso rapporti di avanzamento del progetto.

Eventuali proposte di cambiamenti sostanziali del progetto (es. attività, partner, etc.) vanno concordate con i partner, prima che siano sottoposte agli Organismi Intermedi che hanno concesso il finanziamento INTERREG. Nel caso in cui tale accordo non si raggiunga, il Proponente lo indicherà chiaramente nella Richiesta di approvazione dei cambiamenti che gli Organismi Intermedi devono approvare.

Ci impegniamo ad osservare i principi di buon partenariato.

<Nome dell'organizzazione partner> dichiara di contribuire ai costi del progetto con un co-finanziamento di <numero> EURO, <in lettere> EURO.

Nome dell'organizzazione partner		
Il Partner è ESENTE IVA	? SI	? NO
Nome del Responsabile		
Posizione		
Firma		
Luogo e data		
Timbro		

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

Potrujemo, da smo seznanjeni in se strinjamo z vsebino projektnega predloga <vstavi naslov projekta>, ki je posredovan posredniškemu telesu. Prav tako se strinjamo z našo vlogo v projektu.

Prijavitelj in partnerji se medsebojno dogovorijo o sledecem:

Prijavitelj se mora redno posvetovati s partnerji ter jih v celoti obveščati o poteku projekta, vključno s posredovanjem vmesnih poročil.

Predlogi za bistvene spremembe projekta (npr. aktivnosti, partnerji, ipd.) morajo biti med partnerji usklajeni, preden se posredujejo posredniškemu telesu. Če med partnerji ni prišlo do uskladitve glede sprememb projekta, mora prijavitelj to tudi navesti v predlogu za spremembe projekta, ki ga posreduje posredniškemu telesu.

Obvezujemo se, da bomo upoštevali nacela dobrih partnerskih običajev in navad.

Za kontaktno osebo naše organizacije za potrebe tega projekta imenujemo g./ga. <vstavi ime in priimek>.

<vstavi naziv partnerja> izjavlja, da bo projekt sofinanciral v višini <vstavi številko> EUR/SIT, z besedo <izpiši> tolarjev)

Naziv partnerja		
Partner je zavezanec za DDV/	? DA	? NE
Ime odgovorne osebe		
Funkcija		
Podpis		
Kraj in datum		
ig		

Proponente <inserire il nome dell'organismo>	Timbro	Rappresentante Legale del Proponente <inserire nome, posizione> Firma	Persona di Contatto <inserire nome, posizione> Firma

Predlagatelj<vnesite ime telesa>	ig	Pravni predstavnik predlagatelja<vnesite ime, položaj> Podpis	Kontaktna oseba<vnesite ime, položaj> Podpis

INTERREG III A Italia – Slovenia

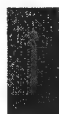
Scheda Progettuale

ALLEGATO 2: DETTAGLIO DEL PIANO FINANZIARIO ⁵⁷

Inserire l'Allegato B2. Le informazioni devono essere coerenti con le informazioni inserite
nella SEZIONE H - PIANI FINANZIARI

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale



PROGRAM EVROPSKE POBUDE INTERREG IIIA ITALIJA-SLOVENIJA 2000-2006

Vprašalnik za predlo itev projektnih predlogov

Za izpolnjevanje tega projektnega predloga je potrebno pozorno prebrati zaključne opombe, besedilo Programa evropske pobude, besedilo Programskega dopolnila ter "Smernice za pripravo in predlo itev projektnega predloga" za Republiko Slovenijo.
Dele v sivi barvi bodo izpolnila pristojna vmesna telesa.

Odgovorni organ za predhodni izbor

Ime:.....

Odgovorni:.....

Naslov, faks, e-mail:.....

Šifra projekta:.....

Datum predlo itve predloga:.....

Ta dokument je treba izpolniti v italijanskem in slovenskem jeziku ¹.

NASLOV PROJEKTA

Naslov:

Akronim
(ni obvezno)

PRIORITETA ²	
UKREP ³ :	
AKTIVNOST ⁴ :	

POVZETEK PROJEKTA⁵

NAJVEC (10) VRSTIC

☐ SKUPNI ☐ ZRCALNI ☐ SODELOVALNI

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

DEL A – PODATKI O PREDLAGATELJU IN PARTNERJU ⁶**A.1 PREDLAGATELJ (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI)**

Ime predlagatelja ⁷		
Pravni zastopnik		
Kontaktna oseba ⁸		
Naslov		
Ime dru be		
Dejavnost predlagatelja ⁹	(najvec 5 vrstic)	
Seznam najpomembnejših sorodnih projektov, ki jih je predlagatelj izvedel v zadnjih 5 letih. Podrobno opisati opravljeno dejavnost ter strošek projekta ¹⁰	(najvec 5 vrstic za projekt)	
tel.:	Fax:	Email:
Reg. št. podjetij	Št. DDV	Tekoci racun

A.2 PREDLAGATELJ (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI) V SKUPNEM PROJEKTU¹¹

Ime predlagatelja	
Zakoniti zastopnik	
Kontaktna oseba	

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

Naslov			
Ime podjetja			
Dejavnost predlagatelja	(najvec 5 vrstic)		
Seznam najpomembnejših sorodnih projektov, ki jih je izvedel predlagatelj v zadnjih 5 letih. Podrobno opisati opravljeno dejavnost ter strošek projekta	(najvec 5 vrstic za projekt)		
tel.:	Fax:	Email:	
Reg.št. podjetij	Št. DDV	Tekoci racun	

A.3 PARTNER ŠT. 1 (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI)

Ime partnerja	
Zakoniti zastopnik	
Kontaktna oseba	
Naslov	
Ime podjetja	
Dejavnost	(max 5 righe/ najvec 5 vrstic/)

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

Sintetici opis dejavnosti, kapacitet, znanj in izkušenj s podobnimi projekti	(najvec 5 vrstic za projekt)	
tel.:	Fax:	Email:
Reg.št. podjetij	Št. DDV	

A.4 PARTNER ŠT. N (ITALIJANSKI ALI SLOVENSKI)

Ime partnerja		
Zakoniti zastopnik		
Kontaktna oseba		
Naslov		
Ime podjetja		
Dejavnost	(najvec 5 vrstic)	
Sintetici opis dejavnosti, kapacitet, znanj in izkušenj s podobnimi projekti	(najvec 5 vrstic za projekt)	
tel.:	Fax:	Email:
Reg. št. podjetij	Št. DDV	

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

DEL B - PODROBNOSTI PROJEKTA**B.1 ALI JE PREDLAGATELJ V PRETEKLOSTI E PREJEL EVROPSKA FINANČNA SREDSTVA OD ESRR?**

V primeru pritrdilnega odgovora, opišite na kratko, a podrobno, nedavne projekte, ki jih je vaša organizacija zacela s pomočjo finančnih sredstev od ESRR (ime programa, naslov projekta, referenčna številka, datum odobritve financiranja in rezultati projekta)

ITALIJANSKI PREDLAGATELJ

DA ☐	NE ☐
-----------------------------	-----------------------------

(najvec 5 vrstic za projekt)

SLOVENSKI PREDLAGATELJ

DA ☐	NE ☐
-----------------------------	-----------------------------

(najvec 5 vrstic za projekt)

B.2 LOKACIJA PROJEKTA/OV¹²

Kraj izvajanja projekta	Regija/e Obcina/e
Kraj izvajanja projekta v Sloveniji	Regija/e Obcina/e

B.3 TRAJANJE PROJEKTA

	ITALIJA	SLOVENIJA
Datum zacetka ¹³		
Datum zakljucka ¹⁴		

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

B.4 OPIS PROJEKTA¹⁵**B.4.1 OZADJE¹⁶ (NAJVEC 30 VRSTIC)****B.4.2 SMOTRI, SKUPNI CILJI IN PRICAKOVANI REZULTATI¹⁷ (NAJVEC 30 VRSTIC)**

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

B.4.3 PRICAKOVANE DEJAVNOSTI IN REZULTATI PO POSAMEZNI PROJEKTNi FAZI¹⁸**FAZA 1**

Naslov dejavnosti

Obdobje izvedbe¹⁹

Lokacija

Dejavnost²⁰Pozvani poklicni profili²¹

Soudeleženi partnerji v tej fazi in njihove vloge

Stroški²²Pricakovani rezultati²³**FAZA**

Naslov dejavnosti

Obdobje izvedbe

Lokacija

Dejavnost

Pozvani poklicni profili

Udeleženi partnerji v tej fazi in njihove vloge

Stroški

Risultati attesi: / Pricakovani rezultati

FAZA

Naslov dejavnosti

Obdobje izvedbe

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

Lokacija
Dejavnost

Pozvani poklicni profili

Udeleženi partnerji v tej fazi in njihove vloge

Stroški

Pričakovani rezultati

FAZA

Naslov dejavnosti

Obdobje izvedbe

Lokacija
Dejavnost

Pozvani poklicni profili

Udeleženi partnerji v tej fazi in njihove vloge

Stroški

Pričakovani rezultati

FAZA

Naslov dejavnosti

Obdobje izvedbe

Lokacija
Dejavnost

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

Pozvani poklicni profili

Udeleženi partnerji v tej fazi in njihove vloge

Stroški

Pricakovani rezultati

B.5 PODROBNOSTI ZRCALNEGA PROJEKTA ²⁴

Naslov projekta	
Rezultati projekta	
Skupni stroški	
Kdaj je bil financiran projekt?	
V sklopu katerega Programa?	
Kolikšna je višina financiranja?	SIT ali EURO

DEL C - POMEMBNOST PROJEKTA

C.1 NA KAKŠEN NAČIN TA PROJEKT ODGOVARJA CILJEM PROGRAMA INTERREG IIIA ITALIJA-SLOVENIJA IN USTREZA DEJAVNOSTIM, DOLOČENIM V PROGRAMSKEM DOPILNILU ZA VSAKO PRIORITETO IN UKREP POSEBEJ ? ²⁵

(največ 10 vrstic)

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

C.2 NA KAKŠEN NACIN SE PROJEKT SOOCA Z NASLEDNJIMI HORIZONTALNIM POLITIKAMI?²⁶**ENAKE MO NOSTI**

Kakšen ucinek ima projekt na enake mo nosti? (Prosimo, da to zabele ite v ustrezni prostorček in vnesete kratek opis).

☐ nevtralen☐ pozitiven☐ osredotocen na tematiko

Opis: (najvec 10 vrstic)

OKOLJE

Kakšen ucinek ima projekt na okolje? (Prosimo, da to zabele ite v ustrezni prostorček in vnesete kratek opis).

☐ nevtralen☐ pozitiven☐ osredotocen na tematiko

Opis (najvec 10 vrstic)

DEL D - DOGRAJEVANJE, KOMPLEMENTARNOST IN SINERGIJE**D.1 KAKŠNE OBLIKE DOGRAJEVANJA BODO NASTALE PO DODELITVI FINANCIH SREDSTEV?**²⁷

Prosimo, da navedete dodatne podrobnosti:

(najvec 15 vrstic)

D.2 KAKO SE PROJEKT VKLJUČUJE V NACIONALNE IN LOKALNE /REGIONALNE RAZVOJNE POLITIKE?²⁸

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

(najvec 10 vrstic)

D.3 KONTINUITETA S PROJEKTI, KI SO BILI IZVEDENI MED PREJŠNJIM FINANCIRANJEM IZ STRUKTURNIH SKLADOV (INTERREG IIA ITALIJA-SLOVENIJA, PHARE CBC IN DRUGI SKLADI/EVROPSKA FINANCNA SREDSTVA)?²⁹

(najvec 15 vrstic)

D.4 POVEZAVE Z DRUGIMI EVROPSKIMI PROGRAMI (PREDHODNIMI IN/ALI V TEKU)?³⁰

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

(najvec 15 vrstic)

D.5 INTEGRACIJA Z OSTALIMI UKREPI PROGRAMA³¹

(najvec 10 vrstic)

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

DEL E - TRAJNOST - PODVOJLJIVOST**E.1 OPIŠITE TRAJNOST IN/ALI PODVOJLJIVOST PROJEKTA³²**

(najvec 15 vrstic)

DEL F - PRAVNI POSTOPKI**F.1 ALI MORA ITI PROJEKT SKOZI NASLEDNJE POSTOPKE?³³**

V primeru pritrdilnega odgovora, priložite izvide pomembnih dokumentov.

Postopek	DA	NE	Datum (Prejeto/Pricakovano)
Nakup zemlje	☐	☐	
Dovoljenje za projekt	☐	☐	
Gradbeno dovoljenje	☐	☐	
Arhitekturne, zgodovinske, umetniške ovire	☐	☐	
Izvedbene študije	☐	☐	
Ocena vpliva na okolje	☐	☐	
Koncesije	☐	☐	
Drugi pravni postopki	☐	☐	

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

F.2 KDO JE LASTNIK NEPREMICHNIN IN/ALI ZEMLJE, V PRIMERU FIZICNIH INVESTICIJ?

(najvec 5 vrstic)

DEL G - OCENA STROŠKOV PROJEKTA**G.1 OCENA STROŠKOV PROJEKTA ZA IZVEDBO POSAMEZNE PRIORITETE IN UKREPA**

Prosimo, da izberete in kvantificirate samo našete kazalce v "Smernicah za predlo itev projektnega predloga" (SLOVENIJA) ter v Programskem dopolnilu³⁴, ki so relevantni za UKREP ali AKTIVNOST iz tega projektnega predloga.

Ukrep	Ime	Enota Ukrepa (n.pr. Št., km4 itd.)	Zacetna vrednost	Pricakovana vrednost ³⁵ (ob zakljucku projekta)
Aktivnost				
Kazalec izvajanja št. 1				
Kazalec rezultata št. 1				
Aktivnost				
Kazalec izvajanja št. 2				
Kazalec rezultata št. 2				

DEL H - FINANCNI NACRTI³⁶Menjalni teca³⁷ 1 EUR =SIT

ITALIJA		EURO
Sestava sofinanciranja ³⁸	Lokalno javno financiranje	
	Pokrajine	
	Obcine	
	Gorske skupnosti	
	Ostale javne ustanove	
	Zasebni sektor	
Financiranje INTERREG IIIA ³⁹		
Skupaj ⁴⁰		

ALI JE PROJEKT NAMENJEN PRIDOBIVANJU PRIHODKOV⁴¹?

DA	☐	NE	☐
----	--------------------------	----	--------------------------

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

(najvec 5 vrstic)

SLOVENIJA ⁴²		SIT ⁴³	EURO
Sestava sofinanciranja	Lokalno javno financiranje Obcine		
	Druge javne ustanove		
	Zasebni sektor (specificirajte) ⁴⁴		
Financiranje INTERREG IIIA			
Skupaj ⁴⁵			

ALI JE PROJEKT NAMENJEN PRIDOBIVANJU PRIHODKOV? ⁴⁶DA ☐ NE ☐

(najvec 5 vrstic)

H.1 SESTAVA UPRAVICENIH STROŠKOV

Stroški Projekta v ITALIJI

Ali je predlagatelj upravicen do neplacevanja DDV?	DA ☐	NE ☐
Ali stroški vključujejo DDV?	DA ☐	NE ☐
Celotni strošek projekta	EURO	

Stroški projekta v Sloveniji

Ali je predlagatelj upravicen do neplacevanja DDV?	DA ☐	NE ☐
Ali stroški vključujejo DDV?	DA ☐	NE ☐
Celotni strošek projekta	SIT	

ITALIJA ⁴⁷

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

Kategorija stroškov	EURO
Osebj	
Zunanje osebj (izvedenci, svetovalci)	
Potovanja in hoteli	
Srečanja, konference in kongresi	
Oprema	
Infrastrukturne investicije	
Informiranje in oglaševanje	
Stroški priprav	
Stroški administracije	
Ostali stroški ⁴⁸	
/ SKUPAJ	

SLOVENIJA ⁴⁹

Kategorija stroškov	SIT	EURO
Osebj		
Zunanje osebj (izvedenci, svetovalci)		
Potovanja in hoteli		
Srečanja, konference in kongresi		
Oprema		
Infrastrukturne investicije		
Informiranje in oglaševanje		
Stroški priprav		
Stroški administracije		
Ostali stroški ⁵⁰		
SKUPAJ		

H.2 OSTALO SOFINANCIRANJE ⁵¹

Ali je bil projekt predlo en tudi drugim telesom, da bi pridobil finančna sredstva?	DA ☐	? NE ☐
V primeru pozitivnega odgovora, vas prosimo, da navedete podrobnosti		
Ali je bil finančni prispevek odobren?	DA ☐	? NE ☐
V nasprotnem primeru – ali je postopek trenutno v teku?	DA ☐	? NE ☐

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

H.3 POVZETEK FINANČNEGA PLANA

	EURO	
ITALIJA	2001	
	2002	
	2003	
	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	

	SIT	EURO
SLOVENIJA	2004	
	2005	
	2006	
	2007	
	2008	

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

DEL I - PODPISI IN IGI⁵²

Data			
/ Predlagatelj v Italiji <vstaviti ime telesa>	ig	akniti zastopnik Predlagatelja v Italiji <vstaviti ime, polo aj> Podpis	Kontaktna oseba v Italiji <vstaviti ime, polo aj> Podpis
Predlagatelj v Sloveniji <vstaviti ime telesa>	ig	Zakoniti zastopnik Predlagatelja v Sloveniji <vstaviti ime in polo aj> Podpis	ontaktna oseba v Italiji <vstaviti ime, polo aj> Podpis

DEL J - KONTROLNA LISTA

Prosimo, da uporabite naslednjo listo preden predložite projektni predlog

- Vsi deli Predloga so bili izpolnjeni (ne ročno).
- Projektni poseg bo izveden na območjih (občinah/pokrajinah/regijah), ki so po pravilih Programma INTERREG IIIA ITALIJA-SLOVENIJA, upravičene
- Predlagatelj potrjuje, da je projekt pripravljen za začetek znotraj rokov, ki jih določa razpis (v primeru italijanskega razpisa) ali v pogodbi o financiranju v Sloveniji.
- V primerih, ko je potrebno poveljenje za projekt ali gradbeno dovoljenje, so bili za to pomembni dokumenti priloženi k Projektному predlogu.
- Izračuni in zneski, navedeni v finančnih tabelah, so točni.
- Predlog sta podpisala zakoniti zastopnik in kontaktna oseba.
- Vse zahtevane priloge so bile ustrezno izpolnjene
- Pogodbo/e o partnerstvu so partnerji in predlagatelj pravilno podpisali, datirali in izpolnili.
- Elektronska verzija Projektnega predloga je na razpolago tudi na disketi ali na CD.
- Elektronski Projektni predlog je bil posredovan Skupnemu tehničnemu sekretariatu.
- Projektni predlog je bil poslan pristojnemu vmesnemu telesu, navedenem v razpisu.

INTERREG III A Italia – SloveniaScheda Progettuale

Priloge⁵³:

Sporazum o partnerstvu⁵⁴;
Podroben opis financnega nacrtu⁵⁵

PRILOGA 1: SPORAZUM O PARTNERSTVU ⁵⁶**PEP INTERREG IIIA Italija - Slovenija 2000-2006**

Za pridobitev financiranja INTERREG IIIA mora imeti projektni predlog priložene sporazume o partnerstvu. Sporazum ali sporazume podpišejo partnerji projekta in jih pošljejo predlagatelju. Predlagatelj sopodpiše sporazume, ki so jih poslali partnerji, in jih priloži i Projektnemu predlogu kot PRILOGA 1. Dokumenti morajo biti strojno napisani na papir z glavo partnerja v italijanščini in slovenščini.

Sledi vsebina Sporazuma o partnerstvu, ki ga je potrebno priložiti.

Potrdujemo, da smo seznanjeni s projektnim predlogom <vstavi naslov projekta> in da se strinjamo z njegovo vsebino. Prav tako se strinjamo z našo vlogo v projektu.

Predlagatelj in partnerji se medsebojno dogovorijo o naslednjem:

Predlagatelj se mora redno posvetovati s partnerji ter jih v celoti obveščati o poteku projekta, vključno s posredovanjem vmesnih poročil.

Predlogi za bistvene spremembe projekta (npr. dejavnosti, partnerji, ipd.) morajo biti med partnerji usklajeni, preden se posredujejo Vmesnim telesom, ki so odobrili financiranje INTERREG. Če med partnerji ni prišlo do uskladitve glede sprememb projekta, mora predlagatelj to tudi navesti v Prošnji za spremembe projekta, ki jo mora sprejeti Vmesna telesa.

Obvezujemo se, da bomo upoštevali načela dobrih partnerskih običajev in navad.

Za kontaktno osebo naše organizacije za potrebe tega projekta imenujemo g./ga. <vstavi ime in priimek>.

<naziv partnerske organizacije> izjavlja, da bo projekt sofinanciral v višini <številka> EUR <z besedo> EUR

Naziv partnerske organizacije		
Partner je zavezanec za DDV/	? DA	? NE
Ime odgovorne osebe		
Položaj		
Podpis		
Kraj in datum		

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

ig			
Predlagatelj<vnesite ime telesa>	ig	Pravni predstavnik predlagatelja<vnesite ime, položaj> Podpis	Kontaktna oseba<vnesite ime, položaj> Podpis

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

PRILOGA 2: PODROBEN OPIS FINANCNEGA NACRTA ⁵⁷

Vključite Prilogo 2. Informacije morajo biti skladne z informacijami, vključenimi v DELU H – FINANCNI NACRTI.

ISTRUZIONI

¹ I Beneficiari Finali del finanziamento sono responsabili della corrispondenza delle versioni italiana e slovena della Scheda.

² Inserire la Priorità per la quale il progetto è presentato.

³ Inserire la Misura per la quale il progetto è presentato.

⁴ Inserire l'Azione per la quale il progetto è presentato. Un progetto può essere eleggibile anche a valere su più di un'azione.

⁵ Sul frontespizio della Scheda è necessario indicare brevemente le informazioni basilari concernenti il progetto. Si prega di descrivere le attività previste, il costo totale, la durata e la localizzazione del progetto. Il coinvolgimento, il ruolo e le capacità dei partner saranno descritti in seguito alle sezioni B.4 e B.4.2. Si prega di indicare anche che tipo di progetto (CONGIUNTO, SPECULARE, COOPERATIVO) si sottopone.

SEZIONE A - DATI DELL'ORGANISMO PROPONENTE E DEL PARTNER

⁶ Il Proponente è l'organismo/istituzione che si assume la responsabilità di attuare il progetto e garantisce il co-finanziamento richiesto. In un Progetto CONGIUNTO ci sono due proponenti transfrontalieri e un numero di partner nazionali o transfrontalieri, di conseguenza il Proponente Sloveno sottoscriverà un contratto di finanziamento, mentre il Proponente italiano sarà destinatario di un atto amministrativo emanato dall'Organo competente Italiano. In un Progetto SPECULARE, c'è un proponente transfrontaliero ed un numero di partner nazionali o transfrontalieri. In un Progetto COOPERATIVO c'è un proponente ed almeno un partner transfrontaliero.

⁷ I proponenti divengono beneficiari nel momento in cui ottengono il finanziamento INTERREG.

⁸ Persona presso l'organismo proponente che – se necessario – è responsabile di fornire ulteriori informazioni riguardo una proposta progettuale e si fa carico della gestione e del coordinamento del progetto a seguito dell'approvazione.

⁹ Questa informazione non è richiesta nel caso in cui il proponente sia un Ente Pubblico. Nel caso di Università o Istituti di Ricerca, è necessario identificare chiaramente l'area di ricerca del dipartimento che richiede il finanziamento. Ogni altro tipo di organizzazione deve fornire queste informazioni di modo che sia possibile verificare l'esistenza delle capacità tecniche e professionali necessarie all'attuazione del progetto. I beneficiari devono mostrare le loro capacità in vista del progetto proposto. Si prega di descrivere:

- Settore di attività principale;
- Attività ordinarie svolte;
- Quali professionalità saranno utilizzate per il progetto;
- Conoscenze del proponente nel settore/i rilevante/i;
- Esperienza del proponente in progetti simili;
- Ogni altra informazione rilevante a dimostrare il collegamento tra il settore di attività del proponente ed il progetto proposto.

¹⁰ Per ogni progetto, si prega di fornire le seguenti informazioni:

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

- Titolo del progetto;
- Date di inizio e di conclusione del progetto;
- Costi del progetto;
- Eventuale co-finanziamento pubblico;
- Obiettivi;
- Risultati conseguiti.

¹¹ Questa cella va compilata solo in caso di progetto CONGIUNTO. Per progetti SPECULARE o COOPERATIVO, compilare le sezioni A.3, A.4. Nel caso in cui il progetto CONGIUNTO abbia dei partner, essi vanno citati alle sezioni A.3, A.4. Se necessario aggiungere altre pagine.

SEZIONE B - DETTAGLI DEL PROGETTO

¹² Compilare solo la cella rilevante. Ogni progetto INTERREG deve avere chiara dimensione ed impatti transfrontalieri e migliorare la cooperazione transfrontaliera; ciò vale anche per i progetti di tipo COOPERATIVO.

¹³ Inizio delle attività del progetto.

¹⁴ Il Progetto è concluso con l'inoltro dell'ultimo rapporto finanziario.

¹⁵ Nella Descrizione del Progetto (B.4.1, B.4.2, B.4.3) si prega di considerare i criteri di qualità della cooperazione transfrontaliera e gli impatti sullo sviluppo transfrontaliero illustrati nel Complemento di Programmazione (Par. 4.2.2.1, 4.2.2.2).

¹⁶ Situazione attuale, principali problemi da superare, bisogni, motivazioni del progetto, progetto preliminare, definitivo, o esecutivo. Descrivere inoltre target groups diretti ed indiretti del progetto.

¹⁷ Descrivere i fini congiunti, gli obiettivi da conseguire, i risultati attesi del progetto anche in termini quantitativi (realistici, sebbene approssimati) del progetto.

¹⁸ Descrizione analitica e quantificazione delle attività pianificate (es. pubblicazioni, acquisti di materiali, etc.) e, ove possibile, risultati attesi. Per ciascuna fase di attività è necessario descrivere il ruolo dei partner del progetto. Descrivere inoltre eventuali procedure necessarie per l'attuazione del progetto. Vedi SEZIONE F - PROCEDIMENTI LEGALI.

¹⁹ Data iniziale e finale della fase.

²⁰ Descrizione analitica delle attività da attuare in questa fase.

²¹ Capacità e professionalità che collaborano per realizzare le attività previste per questa fase e durata di utilizzazione.

²² Costi totali previsti per attuare questa fase e costi previsti per ciascun partner.

²³ Descrizione e quantificazione dei risultati che saranno ottenuti in questa fase.

²⁴ Per Progetti SPECULARI. Per finanziamenti ottenuti in Italia, inserire l'ammontare in EURO, per finanziamenti ottenuti in Slovenia, inserire l'ammontare in SIT o EURO. Il progetto SPECULARE deve collegarsi ad un progetto già finanziato, già completato o in corso di attuazione. Tale progetto collegato deve aver ricevuto finanziamento a valere sul Programma INTERREG o su altri fondi (comunitari, nazionali o regionali).

SEZIONE C - RILEVANZA DEL PROGETTO

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

²⁵ Si prega di evidenziare la coerenza del progetto con le rilevanti Priorità e Misure del Programma.

²⁶ Se non si prevede alcun effetto (opzione: Neutrale) non è necessaria la descrizione seguente. La presenza o l'assenza di queste informazioni deve essere coerente con altre informazioni fornite nella Scheda progettuale. Si sottolinea che se due progetti ottengono i medesimi punteggi e codici, gli effetti sulle politiche orizzontali saranno presi in considerazione per l'assegnazione del finanziamento INTERREG (cfr. Complemento di Programmazione Par. 4.2.2.1).

SEZIONE D - ADDIZIONALITÀ, COMPLEMENTARIETÀ E SINERGIE

²⁷ Si prega di descrivere eventuali effetti del finanziamento INTERREG in termini di valore aggiunto nei confronti degli obiettivi e dei risultati attesi descritti in B.4.2 e B.4.3.

²⁸ Le Regioni e gli Stati partner del Programma INTERREG IIIA Italia - Slovenia attuano vari tipi di programmi a livello nazionale, regionale e locale indirizzati specificamente alle attività economiche. Si prega di descrivere eventuali collegamenti con tali iniziative.

²⁹ Si prega di descrivere se il progetto rappresenta la continuazione di un precedente progetto già finanziato, fornendo le seguenti informazioni:

- Nome del programma;
- Nome del progetto;
- Durata;
- Costo totale;
- Risultati e sinergie potenziali raggiungibili grazie all'integrazione tra i progetti (la realizzazione non è necessariamente congiunta o simultanea);
- In che modo il precedente progetto si collega con le attività previste.

³⁰ Nel caso in cui il progetto abbia collegamenti con altri programmi comunitari, si prega di fornire le seguenti informazioni:

- Nome del programma;
- Nome del progetto;
- Durata;
- Costo totale;
- Risultati e sinergie potenziali raggiungibili grazie all'integrazione tra i progetti (la realizzazione non è necessariamente congiunta o simultanea);
- In che modo il precedente progetto si collega con le attività previste.

³¹ Si prega di descrivere eventuali integrazioni del progetto con altre misure del Programma INTERREG IIIA Italia - Slovenia

SEZIONE E - SOSTENIBILITÀ - DUPLICABILITÀ

³² Si prega di descrivere la sostenibilità e duplicabilità del presente progetto.

SEZIONE F - PROCEDIMENTI LEGALI

³³ Questa parte va compilata nel caso in cui in qualunque fase del progetto siano necessarie eventuali autorizzazioni o permessi. Specificare quali siano già stati ottenuti e quali siano stati richiesti. Le informazioni fornite devono essere coerenti con le descrizioni delle fasi di attività alla sezione B.4.3. Si prega di verificare eventuali autorizzazioni o permessi particolari richiesti dal bando.

SEZIONE G - REALIZZAZIONI QUANTIFICABILI DEL PROGETTO

³⁴ Tutti gli indicatori per ciascuna misura sono dettagliati nelle SCHEDE DI MISURA del Complemento di programmazione e nelle "Linee Guida per la redazione e presentazione di proposte progettuali" (SLOVENIA).

³⁵ Questo valore deve essere coerente con quanto effettivamente realizzato dal progetto. Gli indicatori devono inoltre essere coerenti con gli obiettivi del progetto.

SEZIONE H - PIANI FINANZIARI

³⁶ Per Progetti CONGIUNTI, si prega di compilare sia la tabella ITALIA, che quella SLOVENIA. Per Progetti SPECULARI o COOPERATIVI, si prega di compilare la propria tabella per nazione. L'esatto ammontare del contributo è competenza dei relativi Organismi Intermedi che valuteranno la scheda progettuale in considerazione delle spese eleggibili a norma del PROGRAMMA e dei vigenti regolamenti comunitari.

³⁷ Si prega di indicare il tasso ufficiale di cambio disponibile all'indirizzo <http://www.ecb.int/stats/eurofxref/> per il mese in cui la scheda progettuale è presentata agli Organismi Intermedi.

³⁸ Per "Composizione del co-finanziamento" si intende la parte che va finanziata da parte dei proponenti stessi. In base allo status giuridico dei proponenti, la quota di co-finanziamento è considerata:

1. "finanziamento pubblico locale" se il proponente è una Provincia, un Comune o una Comunità Montana;
2. "Altri enti pubblici", sono ad esempio le Università, etc.;
3. "Settore Privato", nel caso in cui il proponente sia un'impresa/organizzazione di diritto privato.

³⁹ Percentuale del costo del progetto che è finanziata dal Programma INTERREG IIIA.

⁴⁰ In percentuali la voce "Totale" è il 100%. Conseguentemente "Finanziamento INTERREG IIIA" + "composizione del co-finanziamento" = 100%. La percentuale di co-finanziamento in questa tabella deve coincidere con quella indicata nel bando.

⁴¹ Si prega di descrivere brevemente che tipo di entrate il progetto può generare. Si ricorda che eventuali entrate comportano una riduzione proporzionale del contributo FESR. (Norma n°2, Reg. CE 448/2004).

⁴² L'ammontare in SIT costituisce il dato di riferimento per il contratto di finanziamento, L'ammontare in EURO è solo indicativo.

⁴³ Gli ammontari indicati in questa tabella devono essere coerenti con le percentuali di co-finanziamento eventualmente indicate nel bando.

⁴⁴ Organismi senza fini di lucro.

⁴⁵ Vedi nota n. 40.

⁴⁶ Vedi nota n. 41.

⁴⁷ In questa tabella il Proponente indica l'ammontare complessivo per ciascuna categoria di spesa. Maggiori dettagli vanno inseriti all'Allegato 2. Vedi nota n. 55.

⁴⁸ Si prega di dettagliare brevemente questa voce.

⁴⁹ Vedi nota n. 47.

⁵⁰ Si prega di dettagliare brevemente questa voce.

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

⁵¹ La compatibilità di uno o più contributi con il finanziamento INTERREG sarà attentamente verificata. Si prega di consultare il Complemento di Programmazione per maggiori informazioni.

⁵² In caso di progetti CONGIUNTI, entrambi i proponenti devono firmare la Scheda progettuale. Per progetti SPECULARI o COOPERATIVI, solo il proponente deve firmare la scheda progettuale, mentre i partner devono firmare gli Accordi di Partenariato (Allegato 1).

ALLEGATI

⁵³ Si prega di verificare se il bando richiede ulteriori allegati.

⁵⁴ Tutti i partner devono inviare l'Accordo di Partenariato indipendentemente dal loro ruolo nell'ambito del progetto e dal tipo di Partenariato. L'Accordo di Partenariato non deve essere allegato solo dai proponenti di un progetto CONGIUNTO che hanno già firmato la Scheda progettuale. Ogni partner che non ha firmato la Scheda Progettuale deve quindi inviare l'Accordo di Partenariato, indipendentemente dal tipo di progetto. In caso di Progetti SPECULARI andrà indicata chiaramente l'ammontare della partecipazione finanziaria del partner, informazione non richiesta in caso di progetto COOPERATIVO.

⁵⁵ In questa tabella il beneficiario finale deve fornire il dettaglio delle spese previste per categoria. Tale elenco sarà esaminato al fine di verificare l'ammissibilità delle spese proposte, come stabilito dal Complemento di Programmazione. Il dettaglio di spesa, diverso per ogni progetto, deve indicare le categorie di spesa per ciascun partner. Non tutte le spese indicate dal proponente sono ammissibili e saranno finanziate. I proponenti elencano le spese che, a loro giudizio, sono eleggibili per il finanziamento. L'elenco delle spese ammissibili si trova nel Complemento di Programmazione, maggiori dettagli sono disponibili in ciascun bando. Si prega di considerare che le spese saranno attentamente verificate in sede di pre-istruttoria dei progetti.

⁵⁶ Il documento sarà firmato dal rappresentante legale o dalla persona che ha la potestà di sottoscrivere un impegno valido; il documento deve inoltre essere coerente con lo statuto/atto di costituzione del proponente/partner. L'efficacia del documento può essere condizionale fino all'approvazione finale del progetto; da quel momento in poi il documento diviene vincolante o, se necessario, va sostituito da un nuovo accordo finale vincolante.

⁵⁷ Inserire le singole voci da finanziare. Si prega di considerare le note contenute nell'allegato stesso.

NAVODILA

¹ Končni koristniki financiranja morajo poskrbeti za skladnost italijanske in slovenske verzije projektnega predloga.

² Vključite Prioritete, za katere je projekt predlo en.

³ Vključite Ukrep, za katerega je projekt predlo en.

⁴ Vključite Aktivnost, za katero je projekt predlo en. Projekt se lahko nanaša tudi na več aktivnosti.

⁵ Na naslovnici predloga je potrebno na kratko predstaviti osnovne informacije o projektu. Prosimo vas, da opišete predvidene aktivnosti, skupne celotne stroške, trajanje in lokacijo projekta. Vpletenost, vloga in sposobnosti partnerjev bodo opisani kasneje v delih B.4 in B.4.3. Oznacite tudi tip projekta (SKUPNI, ZRCALNI, SODELOVALNI).

DEL A – PODATKI O PREDLAGATELJU IN PARTNERJU

⁶ Predlagatelj je telo/institucija, ki je pristojna za izvedbo projekta in zagotavlja zahtevani znesek sofinanciranja. Pri SKUPNEM Projektu sta prisotna dva čezmejna predlagatelja in številni nacionalni ali čezmejni partnerji. Slovenski predlagatelj podpiše pogodbo o financiranju, medtem ko bo italijanskemu predlagatelju pristojni italijanski organ predlo il ustrezen upravni akt. Pri ZRCALNEM Projektu sodeluje en čezmejni predlagatelj in številni nacionalni ali čezmejni partnerji. Pri SODELOVALNEM Projektu sodelujeta en predlagatelj in vsaj en čezmejni partner.

⁷ Predlagatelji postanejo koristniki v trenutku pridobitve finančnih sredstev INTERREG.

⁸ Oseba, zaposlena pri predlagajočem telesu, ki je – po potrebi – odgovorna za nudenje dodatnih informacij o projektnem predlogu ter za upravljanje in koordiniranje projekta v primeru sprejema.

⁹ Slednja informacija ni potrebna v primeru, da je predlagatelj Javna ustanova. V primeru Univerz ali Raziskovalnih inštitutov je potrebno jasno opredeliti področje raziskave oddelka, ki prosi za financiranje. Vse ostale organizacije morajo priskrbeti slednje podatke tako, da bo mo no preveriti obstoj tehničnih in strokovnih kapacitet, potrebnih za izvajanje projekta. Koristniki morajo izkazati svoje kapacitete glede predlaganega projekta. Prosimo vas, da opišete:

- Področje glavne aktivnosti;
- Običajne redne izvedene aktivnosti;
- Poklicne profile, ki bodo sodelovali pri projektu;
- Poznavanje predlagatelja o relevantnem področju/ih;
- Izkušnje predlagatelja pri podobnih projektih;

Vsaka druga pomembna informacija za dokazovanje povezave med področjem aktivnosti predlagatelja in predlaganim projektom.

¹⁰ Prosimo vas, da za vsak projekt zapišete naslednje podatke:

- Naslov projekta;
- Datum zacetka in zaključka projekta;
- Stroške projekta;
- Morebitno javno sofinanciranje;
- Cilji;

Dose eni rezultati.

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

¹¹ Ta prostorček izpolnite le v primeru SKUPNEGA projekta. Za ZRCALNE in SODELOVALNE projekte izpolnite dela A.3, A.4.. Če so pri SKUPNEM projektu vključeni partnerji, jih je potrebno naštet v delih A.3, A.4. Če je potrebno, priložite dodatne strani.

DEL B - PODROBNOSTI PROJEKTA

¹² Izpolnite le ustrezen prostorček. Vsak projekt INTERREG mora imeti jasno razsežnost in ceznacionalne učinke ter mora izboljšati cezmejno sodelovanje, tudi SODELOVALNI projekti.

¹³ Začetek izvajanja projekta.

¹⁴ Projekt se zaključuje s predložitvijo zadnjega finančnega poročila.

¹⁵ V Opisu Projekta (B.4.1, B.4.2, B.4.3), vas prosimo, da upoštevate kriterije kakovosti cezmejnega sodelovanja in vplive na cezmejni razvoj, prikazane v Programskem dopolnilu (odst.4.2.2.1, 4.2.2.2).

¹⁶ Trenutna situacija, glavni problemi za razrešiti, potrebe, motivacije projekta, pripravljalni, končni ali izvršilni projekt). Opišite neposredne in posredne ciljne skupine projekta.

¹⁷ Opišite skupne smotre, cilje, pričakovane rezultate, tudi kvalitativno (realno, ceprav približno) projekta.

¹⁸ Analitičen opis in kvantificiranje načrtovanih dejavnosti (pr. objave, nakup materiala, itd.) in, kjer je mogoče, pričakovanih rezultatov. Pri vsaki fazi dejavnosti je potrebno opisati vlogo partnerjev projekta. Opišite tudi morebitne potrebne postopke za izvedbo projekta. Glej DEL F – PRAVNI POSTOPKI.

¹⁹ Datum začetka in zaključka faze.

²⁰ Analitičen opis dejavnosti te faze.

²¹ Kapacitete in poklicni profili, ki sodelujejo pri realizaciji predvidenih dejavnosti v tej fazi, in trajanje sodelovanja.

²² Predvideni skupni stroški za izvedbo te faze in predvideni stroški za posameznega partnerja.

²³ Opis in kvantifikacija doseženih rezultatov v tej fazi.

²⁴ ZRCALNI Projekti. Za finančna sredstva, pridobljena v Italiji, vnesite znesek v EVRIH, za finančna sredstva, pridobljena v Sloveniji, vnesite znesek v SIT ali EVRIH. ZRCALNI Projekt se mora povezovati z že financiranim, zaključenim projektom ali s projektom v teku izvajanja. Tak povezan projekt mora biti financiran preko Programov INTERREG ali drugih skladov (evropskih, nacionalnih ali regionalnih).

DEL C - POMEMBOST PROJEKTA

²⁵ Prosimo vas, da prikažete skladnost projekta s pomembnimi Prioritetami in Ukrepi Programa.

²⁶ V primeru, da ni predviden noben učinek (opcija: Nevtralno), ni potrebno opraviti naslednjega opisa. Prisotnost ali odsotnost teh podatkov mora biti skladna z drugimi podatki iz Projektnega predloga. V primeru, da dva projekta dosežeta enaka rezultata in šifri, naj poudarimo, da bomo pri podelitvi finančnih sredstev INTERREG upoštevali učinke na horizontalne politike (Glej Programsko dopolnilo odst.4.2.2.1).

DEL D - DOGRAJEVANJE, KOMPLEMENTARNOST IN SINERGIJE

²⁷ Prosimo vas, da opišete morebitne učinke finančnih sredstev INTERREG – dodane vrednosti – na pričakovane cilje in rezultate, opisane v B.4.2 in B.4.3

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

²⁸ Partnerske regije in dr. ave Programa INTERREG IIIA Italija - Slovenija izvajajo številne vrste programov na dr. avnem, regionalnem in lokalnem nivoju, ki so specifično usmerjeni v gospodarske aktivnosti. Prosim vas, da opišete morebitne povezave z omenjenimi pobudami.

²⁹ Prosim vas, da napišete, ce projekt predstavlja nadaljevanje nekega predhodno financiranega projekta, in podate sledece informacije:

- Ime programa;
- Ime projekta;
- Trajanje;
- Skupni stroški;
- Potencialni rezultati in sinergije, ki jih je mo. no doseci zaradi integracije med projekti (realizacija ni nujno skupna ali hkratna);

Kako se predhodni projekt povezuje s predvidenimi dejavnostmi.

³⁰ V primeru, da je projekt povezan z drugimi evropskimi programi, vas prosimo, da podate sledece informacije:

- Ime programa;
- Ime projekta;
- Trajanje;
- Skupni stroški;
- Potencialni rezultati in sinergije, ki jih je mo. no doseci zaradi integracije med projekti (realizacija ni nujno skupna ali hkratna);

Kako se predhodni projekt povezuje s predvidenimi dejavnostmi.

³¹ Prosim vas, da opišete morebitne integracije projekta z drugimi ukrepi Programa INTERREG IIIA Italija – Slovenija.

DEL E - TRAJNOST - PODVOJLJIVOST

³² Prosim vas, da opišete trajnost in/ali podvojljivost projekta.

DEL F - PRAVNI POSTOPKI

³³ Ta del morate izpolniti v primeru, da so v katerikoli fazi projekta potrebna morebitna pooblastila ali dovoljenja. Napišite, katera so bila pridobljena in za katera ste zaprosili. Podane informacije morajo biti skladne z opisi faz dejavnosti dela B.4.3. Prosim vas, da preverite morebitna posebna pooblastila ali dovoljenja, ki jih zahteva razpis.

DEL G - OCENA STROŠKOV PROJEKTA

³⁴ Vsi kazalci posameznega ukrepa so natančno opisani v PREDLOGIH UKREPA Programskega dopnila in v "Smernicah za zapis in predlo. itev projektnih predlogov" (SLOVENIJA).

³⁵ Ta vrednost mora biti skladna z dejanskimi stroški Projekta. Kazalci morajo biti skladni tudi s predvidevanji projekta.

DEL H - FINANČNI NACRTI

³⁶ Pri SKUPNIH Projektih vas prosimo, da izpolnite, tako tabelo ITALIJA, kot tabelo SLOVENIJA. Pri ZRCALNIH ALI SODELOVALNIH Projektih vas prosimo, da izpolnite svojo dr. avno tabelo. Torni znesek prispevka je v pristojnosti ustreznih Vmesnih teles, ki bodo ocenila projektni predlog glede na upravičene stroške po določbah PROGRAMA in ustreznih evropskih pravilnikov.

³⁷ Prosim vas, da določite uradni menjalni tecaj na naslovu <http://www.ecb.int/stats/eurofxref/> za mesec, ko je bil projektni predlog predlo. en Vmesnim telesom.

³⁸ Sestava sofinanciranja" določa del, ki ga morajo financirati sami predlagatelji. Na osnovi pravnega statusa predlagateljev je dele. sofinanciranja določen kot:

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

1. "Lokalno javno sofinanciranje", ce je predlagatelj Pokrajina, Obcina ali Gorska skupnost;
 2. "Druge javne ustanove" so na primer Univerze, itd.
 3. "Zasebni sektor" v primeru, da je predlagatelj podjetje/organizacija s privatnimi pristojbini.
 - ¹³⁹ Dele stroška projekta, ki ga financira Program INTERREG IIIA.
 - ⁴⁰ Postavka "Skupaj" predstavlja v odstotkih 100%. Posledicno velja: "Financiranje INTERREG IIIA" + "sestava sofinanciranja" = 100%. Dele sofinanciranja v tej tabeli mora ustrezati tistemu iz razpisa.
 - ⁴¹ Prosimo vas, da na kratko opišete vrsto prihodkov, ki jih projekt lahko generira. Naj opomnimo, da morebitni prihodki predstavljajo proporcionalno zmanjšanje prispevka ESRR. (Pravilo št. 2, Prav. ES 448/2004).
 - ⁴² Znesek v SIT predstavlja podatek za pogodbo o financiranju, znesek v EVRIH je le indikativne narave.
 - ⁴³ Zneski, podani v tej tabeli, morajo biti skladni z morebitno podanimi odstotki sofinanciranja v razpisu.
 - ⁴⁴ Neprofitne organizacije.
 - ⁴⁵ Glej opombo št. 40.
 - ⁴⁶ Glej opombo št. 41.
 - ⁴⁷ Predlagatelj v tej tabeli prika e skupne zneske za katerokoli kategorijo stroškov. Ostale podrobnosti vnesite v Prilogo 2. Glej opombo št. 55.
 - ⁴⁸ Ta točka je podrobno opisana v prilogi št. 2.
 - ⁴⁹ Glej opombo št. 47.
 - ⁵⁰ Ta točka je podrobno opisana v prilogi št. 2.
 - ⁵¹ Pozorno bomo preverili kompatibilnost enega ali vec prispevkov s finančnimi sredstvi INTERREG. Ce elite vec informacij, vas prosimo, da se posvetujete s Programskim dopolnilom.
 - ⁵² Pri SKUPNIH projektih morata obe predlagajoci strani podpisati Projektni predlog. Pri ZRCALNIH ali SODELOVALNIH projektih mora le predlagatelj podpisati projektni predlog, medtem ko partnerji podpišejo Sporazum o partnerstvu (Priloga 1).
- PRILOGE
- ⁵³ Prosimo vas, da preverite, ce razpis zahteva dodatne priloge.
 - ⁵⁴ Vsi partnerji morajo poslati Sporazum o partnerstvu, ne glede na njihovo vlogo pri projektu ali na tip Partnerstva. Sporazuma o partnerstvu ni potrebno priložiti le predlagateljem SKUPNEGA projekta, ki so e podpisali Projektni predlog. Vsak partner, ki ni podpisal Projektnega predloga, mora torej poslati Sporazum o partnerstvu, ne glede na vrsto projekta. V primeru ZRCALNIH Projektov bo potrebno natančno prikazati znesek finančne participacije partnerjev, podatek, ki ga SODELOVALNI projekti ne zahtevajo.
 - ⁵⁵ V tej tabeli mora končni koristnik podati podrobnosti o predvidenih stroških za posamezno kategorijo. Omenjeni seznam bomo pregledali in tako preverili upravičenost predlaganih stroškov, kot predvideva Programsko dopolnilo. Podroben prikaz stroškov, ki se razlikuje za vsak projekt, mora natančno opisati kategorije stroškov za vsakega partnerja. Vsi prikazani stroški predlagatelja niso upravičljivi in ne morajo biti financirani.

INTERREG III A Italia – Slovenia

Scheda Progettuale

Predlagatelji naštejejo stroške, ki so po njihovem mnenju upravičeni za financiranje. Seznam upravičenih stroškov je prikazan v Programskem dopolnilu, več podatkov pa najdemo v posameznem razpisu. Upoštevajte, da bodo stroške natančno preverili med predhodnim izborom projektov.

⁵⁶ Dokument bo podpisal pravni zastopnik ali oseba, ki je pristojna za podpis veljavne obveze; dokument mora biti skladen s statutom/aktom ustanovitve predlagatelja/partnerja. Učinkovitost dokumenta je lahko pogojna do končnega sprejema projekta; od tega trenutka dokument postane obvezujoč, ali ga, ce je potrebno, zamenjamo z novim končnim obvezujočim sporazumom.

⁵⁷ Vstavite posamezne postavke za financiranje.

ISTRUZIONI

LEGENDA

☐	Compilato dal proponente prima della stampa
☐	Celle compilate automaticamente da formule o collegamenti
☐	Celle bloccate
☐	Selezionare dalla lista a discesa

L'allegato 2 fornisce una descrizione dettagliata delle fasi del progetto rispetto ai costi.

I proponenti inseriscono i dati nel foglio **"1 Costi-Izdatki E"** e **"1. Costi - Izdatki SIT"**

Ciascuna fase descritta in B.4.4 della "Scheda Progettuale" può essere suddivisa in sub fasi. Ad esempio, una fase è una attività transfrontaliera attuata attraverso sub fasi attuate a livello nazionale/regionale. Ciascuna sub fase è attuata attraverso INPUTS (beni / servizi).

Se il progetto richiede un maggior numero di fasi, sub fasi o input, è possibile inserire altre righe. Non è possibile inserire colonne.

Per ciascun INPUT si prega di dettagliare:

1	Unità di misura per quell' input, selezionata dalla lista appropriata.	☐ Selezionare dalla lista
2	Quantità dell'input che sarà utilizzata per periodo di tempo (sei mesi).	☐ Inserire i dati
3	Prezzo unitario (EURO - SIT).	☐ Inserire i dati
4	Categoria di spesa, selezionata dalla lista appropriata.	☐ Selezionare dalla lista
5	Proponente - Partner che sosterrà la spesa, selezionato dalla lista appropriata.	☐ Selezionare dalla lista

Tutte le altre celle/fogli sono compilate automaticamente.

I proponenti del Friuli Venezia Giulia **copieranno** i dati della tabella **Costo totale per categorie di spesa (foglio "2. Categorie - Kategorije")** nella tabella ITALIA FRIULI VENEZIA GIULIA della sezione F.2 SPESE DEL PROGETTO della Scheda progettuale.

I proponenti del Veneto **copieranno** i dati della tabella **Costo totale per categorie di spesa (foglio "2. Categorie - Kategorije")** nella tabella ITALIA VENETO della sezione F.2 SPESE DEL PROGETTO della Scheda progettuale.

I proponenti della Slovenia **copieranno** i dati della tabella **Costo totale per categorie di spesa (foglio "2. Categorie - Kategorije")** nella tabella SLOVENIA della sezione F.2 SPESE DEL PROGETTO della Scheda progettuale.

La tabella F.2 SPESE DEL PROGETTO costituisce un impegno formale di spesa da parte del proponente. In fase di attuazione del progetto, è possibile spostare costi all'interno delle categorie fino ad un massimo del 20 % della "base per il finanziamento". I proponenti italiani possono richiedere uno spostamento maggiore all'Organismo Intermedio competente, inoltrando il presente piano finanziario opportunamente rivisto.

Nel calcolo delle spese eleggibili si prega di considerare la propria posizione IVA (per i proponenti e per i partner). Si prega di considerare le indicazioni seguenti:

a)	Se l'IVA è interamente detraibile, NON DEVE ESSERE INCLUSA tra le spese eleggibili;
b)	Se l'IVA non può essere detratta, DEVE ESSERE INCLUSA tra le spese eleggibili
c)	Se l'IVA è parzialmente detraibile, DEVE ESSERE INCLUSA tra le spese eleggibili SOLO per la parte non detratta.

Si prega di considerare che tutte le spese eleggibili relative al progetto dovranno essere comprovate da fatture o altri documenti di pari valore probatorio.

NAVODILA

LEGENDA

☐	Izpolni prijavitelj preden natisne
☐	Ta polja se izpolnjujejo avtomatsko in so povezna s formulami
☐	Vnos v ta polja ni dovoljen
☐	Izberite iz drsnega menija

Priloga 2 vsebuje podroben opis projektnih faz v povezavi z izdatki projekta.

Prijavitelj izpolni podatke v delovnem listu "1. *Costi - Izdatki €*" in "1. *Costi - Izdatki SIT*".

Vsaka faza, ki je opisana v delu B.4.4 Prijavnice, je lahko razdeljena na podfaze. Faza je lahko na primer čezmejna aktivnost, ki se izvaja skozi podfaze na nacionalni/regionalni ravni. Vsaka podfaza je izpolnjena v celicah INPUTS (izdelki/storitve).

Ce je potrebno večje število faz, podfaz ali inputs za projekte se lahko vstavi dodatne vrstice.

Dodatnih stolpcev ni mogoče vstavljati.

Za vsak INPUT določite:

1	Mersko enoto določite tako, da izberete ustrezno enoto iz drsnega menija.	☐ Izberite iz drsnega menija
2	Skupno število enot v določenem časovnem obdobju (6 mesecev)	☐ Vnesite
3	Cena na enoto (EUR - SIT)	☐ Vnesite
4	Kategorijo izdatka izberite iz drsnega menija.	☐ Izberite iz drsnega
5	Prijavitelja ali partnerja, ki bo zagotovil placilo izdatkov, izberite iz drsnega menija.	☐ Izberite iz drsnega

Vse ostale celice/delovni listi se avtomatsko izpolnjujejo.

Prijavitelji iz Furlanije Julijske krajine prenesajo vrednosti prikazane v tabeli **Izdatki po kategorijah** (delovni list "2. *Categorie - Kategorije*") v Prijavnico v del F.2 IZDATKI PROJEKTA tabela Italija Furlanija-Julijska krajina.

Prijavitelji iz Veneta prenesajo vrednosti prikazane v tabeli **Izdatki po kategorijah** (delovni list "2. *Categorie - Kategorije*") v Prijavnico v del F.2 IZDATKI PROJEKTA tabela Italija Veneto.

Prijavitelji iz Slovenije prenesajo vrednosti prikazane v tabeli **Izdatki po kategorijah** (delovni list "2. *Categorie - Kategorije*") v Prijavnico v del F.2 IZDATKI PROJEKTA tabela Slovenija.

V delu F.2 Prijavnice se prijavitelj obve e glede porabe sredstev. Med izvajanjem projekta so med posameznimi kategorijami mogoče prerazporeditve sredstev v višini do največ 20 % od "osnove za povračilo". Italijanski prijavitelj pa lahko zaprosi pristojno Posredniško telo tudi za večjo realokacijo sredstev ter priloži ustrezno revidiran stroškovni nacrt.

Pri nacrtovanju upravicenih izdatkov bodite pozorni na to, ali ste davčni zavezanec (status prijavitelja ter vseh partnerjev). Pri nacrtovanju upravicenih izdatkov po kategorijah, bodite prosim pozorni na naslednje:

a)	ce je DDV v celoti povracljiv, ga ne smete vključiti v nacrtovane upravicene izdatke;
b)	ce je DDV nepovracljiv, ga morate vključiti v nacrtovane upravicene izdatke in
c)	ce je DDV delno povracljiv, ga vključite v nacrtovane upravicene izdatke z uporabo ustrezne stopnje odbitka.

Upoštevajte, da bo potrebno vse upravicene izdatke projekta dokazati z racuni ali drugimi dokumenti enake dokazne vrednosti.

Allegato B2 Anno: 2005		Unità di misura Misura area		Quantità 2004 I semestre I poligono		Quantità 2005 I semestre I poligono		Quantità 2006 I semestre I poligono		Quantità 2007 I semestre I poligono		Quantità 2008 I semestre I poligono		Categorie di Spesa - Categoria adottata		Proponenti - Proponenti / Partner	
Insediamento (obbligatorio del progetto) Dotati alonimi (brevezza) progetto																	
1. Titolo della fase - Nudo fase																	
1.1. Stato fase - Poligono		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello	
a. Input (beni/attività) (collocazione)																	
b. Input (beni/attività) (collocazione)																	
c. ...																	
1.2. Stato fase - Poligono		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello	
a. Input (beni/attività) (collocazione)																	
b. Input (beni/attività) (collocazione)																	
c. ...																	
Eventuali entrate - Progetti/attività																	
2. Titolo della fase - Nudo fase																	
2.1. Stato fase - Poligono		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello	
a. Input (beni/attività) (collocazione)																	
b. Input (beni/attività) (collocazione)																	
c. ...																	
2.2. Stato fase - Poligono		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello	
a. Input (beni/attività) (collocazione)																	
b. Input (beni/attività) (collocazione)																	
c. ...																	
Eventuali entrate - Progetti/attività																	
3. Titolo della fase - Nudo fase																	
3.1. Stato fase - Poligono		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello	
a. Input (beni/attività) (collocazione)																	
b. Input (beni/attività) (collocazione)																	
c. ...																	
3.2. Stato fase - Poligono		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello	
a. Input (beni/attività) (collocazione)																	
b. Input (beni/attività) (collocazione)																	
c. ...																	
Eventuali entrate - Progetti/attività																	
4. Titolo della fase - Nudo fase																	
4.1. Stato fase - Poligono		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello	
a. Input (beni/attività) (collocazione)																	
b. Input (beni/attività) (collocazione)																	
c. ...																	
4.2. Stato fase - Poligono		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello	
a. Input (beni/attività) (collocazione)																	
b. Input (beni/attività) (collocazione)																	
c. ...																	
Eventuali entrate - Progetti/attività																	
5. Titolo della fase - Nudo fase																	
5.1. Stato fase - Poligono		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello	
a. Input (beni/attività) (collocazione)																	
b. Input (beni/attività) (collocazione)																	
c. ...																	
5.2. Stato fase - Poligono		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello		numero - livello	
a. Input (beni/attività) (collocazione)																	
b. Input (beni/attività) (collocazione)																	
c. ...																	
Eventuali entrate - Progetti/attività																	
Costo totale = Costi eleggibili + Ineleggibili																	
Soggetti beneficiari = Soggetti beneficiari totali + Soggetti beneficiari totali																	

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto.

 Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per categorie di spesa

Categorie di spesa in Friuli Venezia Giulia		Totale	%
1	Personale interno	€	-
2	Personale esterno	€	-
3	Viaggi e Alberghi	€	-
4	Incontri, conferenze e congressi	€	-
5	Attrezzature	€	-
6	Investimenti infrastrutturali	€	-
7	Informazione e pubblicità	€	-
8	Costi preparatori	€	-
9	Costi di amministrazione	€	-
10	Altri costi	€	-
Totale costi eleggibili		€	0%

Eventuali entrate	€	-
Base per il finanziamento (= Costi eleggibili - Eventuali entrate)	€	-
Costi non eleggibili	€	-
Costo totale (= Costi eleggibili + Costi non eleggibili)	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto.

 Dodati akronim (obvezno) projekta.

Skupaj izdatki projekta po kategorijah

Izdatki po kategorijah v Furlanija-Juljska krajina		Skupaj	%
1	Zaposleni	€	-
2	Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	€	-
3	Potovanja in nastanitve	€	-
4	Srečanja, konference in seminarji	€	-
5	Oprema	€	-
6	Izdatki za gradbena dela, nakup zemljišč in nepremičnin	€	-
7	Informiranje in obveščanje	€	-
8	Pripravljalni izdatki	€	-
9	Administrativni izdatki	€	-
10	Splošni izdatki	€	-
Skupaj upravičeni izdatki		€	0%

Pričakovani prihodki	€	-
Osnova za povračilo (= Skupaj upravičeni izdatki - Pričakovani prihodki)	€	-
Neupravičeni izdatki	€	-
Skupaj izdatki projekta (= Skupaj upravičeni izdatki + Neupravičeni izdatki)	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto.
Dodati akronim (obvezno) projekta.

Skupaj izdatki projekta po kategorijah

Izdatki po kategorijah v Venetu		Skupaj	%
1	Zaposleni	€	-
2	Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	€	-
3	Polovanja in nastanitve	€	-
4	Srečanja, konference in seminarji	€	-
5	Oprema	€	-
6	Izdatki za gradbena dela, nakup zemljišč in nepremičnin	€	-
7	Informiranje in obveščanje	€	-
8	Pripravljalni izdatki	€	-
9	Administrativni izdatki	€	-
10	Splošni izdatki	€	-
Skupaj upravičeni izdatki		€	0%

Príjmoví príjodki	€
Osnova za povráčilo (= Skupaj uprávnení izdatki - Príjmoví príjodki)	€
Neuprávnení izdatki	€
Skupaj izdatki projekta (= Skupaj uprávnení izdatki + Neuprávnení izdatki)	€

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto.
 Dodati akronim (obvezno) projekta.

Skupaj izdatki projekta po kategorijah

Izdatki po kategorijah v Sloveniji			Skupaj	%
	€		€	
1 Zaposleni			-	
2 Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)			-	
3 Potovanja in nastanitve			-	
4 Srečanja, konference in seminarji			-	
5 Oprema			-	
6 Izdatki za gradbena dela, nakup zemljišč in nepremičnin			-	
7 Informiranje in obveščanje			-	
8 Pripravljalni izdatki			-	
9 Administrativni izdatki			-	
10 Splošni izdatki			-	
Skupaj upravičeni izdatki			-	0%

Pričakovani prihodki	€	-
Osnova za povračilo (= Skupaj upravičeni izdatki - Pričakovani prihodki)	€	-
Neupravičeni izdatki	€	-
Skupaj izdatki projekta (= Skupaj upravičeni izdatki + Neupravičeni izdatki)	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto.
 Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per categorie di spesa

Categorie di spesa in Slovenia			Totale	%
	€		€	
1 Personale interno			-	
2 Personale esterno			-	
3 Viaggi e Alloggi			-	
4 Incontri, conferenze e congressi			-	
5 Attrezzature			-	
6 Investimenti infrastrutturali			-	
7 Informazione e pubblicità			-	
8 Costi preparatori			-	
9 Costi di amministrazione			-	
10 Altri costi			-	
Totale costi eleggibili			-	0%

Eventuali entrate	€	-
Base per il finanziamento (= Costi eleggibili - Eventuali entrate)	€	-
Costi non eleggibili	€	-
Costo totale (= Costi eleggibili + Costi non eleggibili)	€	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto.
Dodati akronim (obvezno) projekta.

Skupaj Izdatki po Prijavitelj-Partner		Skupaj
Prijavitelj FVG	€	-
Prijavitelj VEN	€	-
Prijavitelj SLO	€	-
Partner 1	€	-
Partner 2	€	-
Partner 3	€	-
Partner 4	€	-
Partner 5	€	-
Partner 6	€	-
Partner 7	€	-
Partner 8	€	-
Partner 9	€	-
Partner 10	€	-
Partner 11	€	-
Partner 12	€	-
Partner 13	€	-
Partner 14	€	-
Partner 15	€	-
Partner 16	€	-
Partner 17	€	-
Partner 18	€	-
Partner 19	€	-
Partner 20	€	-

Skupaj	€	0%
--------	---	----

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto.
Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per proponente-partner		Totale
Proponente FVG	€	-
Proponente VEN	€	-
Proponente SLO	€	-
Partner 1	€	-
Partner 2	€	-
Partner 3	€	-
Partner 4	€	-
Partner 5	€	-
Partner 6	€	-
Partner 7	€	-
Partner 8	€	-
Partner 9	€	-
Partner 10	€	-
Partner 11	€	-
Partner 12	€	-
Partner 13	€	-
Partner 14	€	-
Partner 15	€	-
Partner 16	€	-
Partner 17	€	-
Partner 18	€	-
Partner 19	€	-
Partner 20	€	-

Totale	€	0%
--------	---	----

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto.
 Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per categorie di spesa

Categorie di spesa in Slovenia			Totale	%
1	Personale interno	SIT	-	-
2	Personale esterno	SIT	-	-
3	Viaggi e Alloggi	SIT	-	-
4	Incontri, conferenze e congressi	SIT	-	-
5	Attrezzature	SIT	-	-
6	Investimenti infrastrutturali	SIT	-	-
7	Informazione e pubblicità	SIT	-	-
8	Costi preparatori	SIT	-	-
9	Costi di amministrazione	SIT	-	-
10	Altri costi	SIT	-	-
Totale costi eleggibili			SIT	0%

Eventuali entrate	SIT	-
Base per il finanziamento (= Costi eleggibili - Eventuali entrate)	SIT	-
Costi non eleggibili	SIT	-
Costo totale (= Costi eleggibili + Costi non eleggibili)	SIT	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto.
 Dodati akronim (obvezno) projekta.

Scupaj izdatki projekta po kategorijah

Izdatki po kategorijah v Sloveniji			Skupaj	%
1	Zaposleni	SIT	-	-
2	Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	SIT	-	-
3	Pokovanja in nastanitve	SIT	-	-
4	Srečanja, konference in seminari	SIT	-	-
5	Oprema	SIT	-	-
6	Izdatki za gradbena dela, nakup zemljišč in nepremičnin	SIT	-	-
7	Informiranje in obveščanje	SIT	-	-
8	Pripravljalni izdatki	SIT	-	-
9	Administrativni izdatki	SIT	-	-
10	Splošni izdatki	SIT	-	-
Skupaj upravičeni izdatki			SIT	0%

Pričakovani prihodki	SIT	-
Osnova za povračilo (= Skupaj upravičeni izdatki - Pričakovani prihodki)	SIT	-
Neupravičeni izdatki	SIT	-
Skupaj izdatki projekta (= Skupaj upravičeni izdatki + Neupravičeni izdatki)	SIT	-

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto.
Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per categorie di spesa

Totale costi per categoria		Totale	%
1	Personale interno.	SIT	-
2	Personale esterno	SIT	-
3	Viaggi e Alloggi	SIT	-
4	Incontri, conferenze e congressi	SIT	-
5	Attrezzature	SIT	-
6	Investimenti infrastrutturali	SIT	-
7	Informazione e pubblicità	SIT	-
8	Costi preparatori	SIT	-
9	Costi di amministrazione	SIT	-
10	Altri costi	SIT	-
Totale costi eleggibili		SIT	0%

Eventuali entrate	SIT
Basse per il finanziamento (= Costi eleggibili - Eventuali entrate)	SIT
Costi non eleggibili	SIT
Costo totale (= Costi eleggibili + Costi non eleggibili)	SIT

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto.
Dodati akronim (obvezno) projekta.

Skupaj izdatki projekta po kategorijah

Skupaj izdatki po kategorijah		Skupaj	%
1	Zaposleni	SIT	-
2	Zunanji sodelavci (izvedenci, svetovalci)	SIT	-
3	Potovanja in nastanitve	SIT	-
4	Srečanja, konference in seminarji	SIT	-
5	Oprema	SIT	-
6	Izdatki za gradbena dela, nakup zemljišč in nepremičnin	SIT	-
7	Informiranje in obveščanje	SIT	-
8	Pripravljalni izdatki	SIT	-
9	Administrativni izdatki	SIT	-
10	Splošni izdatki	SIT	-
Skupaj upravičeni izdatki		SIT	0%

Pričakovani prihodki	SIT
Ostrova za povračilo (= Skupaj upravičeni izdatki + Pričakovani prihodki)	SIT
Neupravičeni izdatki	SIT
Skupaj izdatki projekta (= Skupaj upravičeni izdatki + Neupravičeni izdatki)	SIT

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto.
Dodati akronim (obvezno) projekta.

Inserire l'acronimo (obbligatorio) del progetto.
Dodati akronim (obvezno) projekta.

Costi totali per proponente-partner		Totale	Skupaj izdatki po prijavitel-partner		Skupaj
Proponente FVG		SIT	Prijavitelj FVG		SIT
Proponente VEN		SIT	Prijavitelj VEN		SIT
Proponente SLO		SIT	Prijavitelj SLO		SIT
Partner 1		SIT	Partner 1		SIT
Partner 2		SIT	Partner 2		SIT
Partner 3		SIT	Partner 3		SIT
Partner 4		SIT	Partner 4		SIT
Partner 5		SIT	Partner 5		SIT
Partner 6		SIT	Partner 6		SIT
Partner 7		SIT	Partner 7		SIT
Partner 8		SIT	Partner 8		SIT
Partner 9		SIT	Partner 9		SIT
Partner 10		SIT	Partner 10		SIT
Partner 11		SIT	Partner 11		SIT
Partner 12		SIT	Partner 12		SIT
Partner 13		SIT	Partner 13		SIT
Partner 14		SIT	Partner 14		SIT
Partner 15		SIT	Partner 15		SIT
Partner 16		SIT	Partner 16		SIT
Partner 17		SIT	Partner 17		SIT
Partner 18		SIT	Partner 18		SIT
Partner 19		SIT	Partner 19		SIT
Partner 20		SIT	Partner 20		SIT
Totale		SIT	Skupaj		SIT
		0%			0%

VISTO: IL VICE PRESIDENTE: MORETTON

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: ZOLLIA

**BOLLETTINO UFFICIALE
DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
— PARTE I - II - III —
[fascicolo unico]**

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione testi)

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA
Via Carducci, 6 - 34133 Trieste
Tel. 040-377.3607 Fax 040-377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (abbonamenti, fascicoli, spese di pubblicazione)

REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA
SERVIZIO PROVVEDITORATO
Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
e-mail: s.provveditorato.bur@regione.fvg.it

PUNTI VENDITA FASCICOLI FUORI ABBONAMENTO

ANNATA CORRENTE	• Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A. Via Padova, 2	TREBASELEGHE (PD)
	• LIBRERIA ITALO SVEVO Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni	TRIESTE
	• LA GOLIARDICA EDITRICE S.r.l. Via SS. Martiri, 18	TRIESTE
	• CARTOLIBRERIA ANTONINI Via Mazzini, 16	GORIZIA
	• LIBRERIA AL SEGNO Vicolo del Forno, 12	PORDENONE
	• MARIMAR S.r.l. CARTOLERIA A. BENEDETTI Vicolo Gorgo, 8	UDINE

ANNATE PRECEDENTI

• dal 1964 al 31.12.2003	rivolgersi alla	REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA SERVIZIO PROVVEDITORATO Corso Cavour, 1 - TRIESTE Tel. 040-377.2037 Fax 040-377.2383
• dall'1.1.2004	rivolgersi alla	Tipografia GRAFICA VENETA S.p.A. Via Padova, 2 - TREBASELEGHE (PD) Tel. 049-938.57.00

PREZZI E CONDIZIONI
in vigore dal 1° febbraio 2004
ai sensi della Delibera G.R. n. 106/2004

ABBONAMENTI	
Durata dell'abbonamento	12 mesi
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ITALIA	Euro 75,00
Canone annuo INDIVISIBILE – destinazione ESTERO	PREZZO RADDOPPIATO
Riduzione a favore delle ditte commissionarie (rispetto la tariffa prevista)	30%
• L'attivazione ed il rinnovo dell'abbonamento avverrà previo invio dell'attestazione o copia della ricevuta del versamento alla REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA - SERVIZIO PROVVEDITORATO - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE - FAX 040-377.2383. • Di norma l'abbonamento sarà attivato o riattivato (in caso di sospensione d'ufficio dell'abbonamento), dal primo numero del mese successivo alla data del versamento del canone. Nel caso in cui fattori contingenti non consentissero l'attivazione dell'abbonamento nel rispetto di tali condizioni, all'abbonato saranno spediti i fascicoli arretrati di diritto (fatta salva diversa specifica richiesta da parte dell'abbonato stesso). • Al fine di evitare la sospensione d'ufficio dell'abbonamento, si consiglia di inoltrare ENTRO DUE MESI dalla data della scadenza la comprova del pagamento del canone di rinnovo al SERVIZIO PROVVEDITORATO. Superato tale termine, ed in mancanza del riscontro del versamento effettuato, l'abbonamento sarà sospeso d'ufficio. • Eventuali fascicoli non pervenuti nel corso della validità dell'abbonamento, saranno inviati GRATUITAMENTE se segnalati – per iscritto – al SERVIZIO PROVVEDITORATO entro NOVANTA GIORNI dalla data di pubblicazione. Superato detto termine, i fascicoli saranno forniti A PAGAMENTO rivolgendo la richiesta direttamente alla tipografia. • L'eventuale disdetta dell'abbonamento dovrà essere comunicata – per iscritto e SESSANTA GIORNI prima della sua scadenza al SERVIZIO PROVVEDITORATO.	
FASCICOLI	
• COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - destinazione ITALIA	
– Fino a 200 pagine	Euro 2,50
– Da 201 pagine a 400 pagine	Euro 3,50
– Da 401 pagine a 600 pagine	Euro 5,00
• COSTO UNITARIO FASCICOLO - anni pregressi - destinazione ITALIA - "A FORFAIT" (spese spedizione incl.)	Euro 6,00
• COSTO UNITARIO FASCICOLO - anno corrente - ed anni pregressi - destinazione ESTERO	PREZZO RADDOPPIATO
• I numeri esauriti saranno riprodotti in copia e venduti allo stesso prezzo del fascicolo originale.	
AVVISI ED INSERZIONI	
• I testi da pubblicare vanno inoltrati con opportuna lettera di accompagnamento, esclusivamente alla REDAZIONE DEL BOLLETTINO UFFICIALE presso il SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA - VIA CARDUCCI, 6 - 34131 TRIESTE. Gli stessi dovranno essere dattiloscritti e bollati a norma di legge nei casi previsti, possibilmente accompagnati da floppy, CD oppure con contestuale invio per e-mail.	
COSTI DI PUBBLICAZIONE	
• Il costo complessivo della pubblicazione di avvisi, inserzioni, ecc. è calcolato dal SERVIZIO PROVVEDITORATO che provvederà ad emettere la relativa fattura a pubblicazione avvenuta sul B.U.R. • Le sotto riportate tariffe sono applicate per ogni centimetro di spazio verticale (arrotondato per eccesso) occupato dal testo stampato sul B.U.R. e compreso tra le linee divisorie di inizio/fine avviso (NOTE: lo spazio verticale di una facciata B.U.R. corrisponde a max 24 cm.):	
Euro 6,00 I.V.A. inclusa	pubblicazione avvisi, inserzioni, ecc.
Euro 3,00 I.V.A. inclusa	pubblicazione Statuti
	da parte delle Province e da parte dei Comuni con una densità di popolazione superiore ai 5.000 abitanti.
Euro 1,50 I.V.A. inclusa	pubblicazione Statuti
	da parte dei Comuni con una densità di popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.
MODALITÀ DI PAGAMENTO	
I pagamenti del canone di abbonamento, delle spese di acquisto dei fascicoli B.U.R. fuori abbonamento (archivio REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA) e le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. dovranno essere effettuati mediante versamento del corrispettivo importo sul c/c postale n. 238345 intestato alla UNICREDIT BANCA S.p.A. - TESORERIA DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA - Via Mercadante n. 1 - Trieste, con l'indicazione obbligatoria della causale del pagamento.	